



**Relazione Annuale di Controllo**  
**Periodo Contabile 01/07/2019 -30/06/2020**  
**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR ABRUZZO 2014 - 2020**

*Versione 1 del 25/02/2021*

*L'Autorità di Audit*  
*(Dott.ssa Giovanna Andreola)*  
(firmato digitalmente)  
Certificatore: ArubaPec S.p.A.  
Firma digitale n°  
6130940002085006



## **Relazione Annuale di Controllo**

a norma dell'articolo 127 par. 5, primo comma, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da Allegato IX del Regolamento (UE) n. 207/2015

### **1. INTRODUZIONE**

#### **1.1. Identificare l'Autorità di Audit responsabile e gli altri organismi che hanno partecipato alla preparazione della relazione.**

La Struttura deputata allo svolgimento delle attività di audit con riferimento alle attività cofinanziate con le risorse UE sul POR FESR Abruzzo per la programmazione 2014-2020 è il Servizio Autonomo "Audit", così come di seguito rappresentato:

- Con D.G.R. n. 347 del 18.06.2019 di riorganizzazione della macrostruttura regionale, successivamente integrata e modificata con D.G.R. n. 385 del 02.07.2019 e DGR n. 854 del 27/12/2019, è stato istituito il Servizio Autonomo "Audit" in sostituzione della precedente struttura denominata Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile;
- Con D.G.R. n. 556 del 24.09.2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Autonomo "Audit" alla dott.ssa Giovanna Andreola;
- Con D.G.R. n. 583 del 04.10.2019 il dirigente del Servizio Autonomo "Audit" è stato individuato quale Autorità di Audit regionale dei Programmi Operativi FESR 2014/2020 e FSE 2014/2020
- Con D.G.R. n. 57 del 28.01.2020 e successiva D.G.R. n. 155 dell'11/03/2020 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Servizio Autonomo "Audit" con la contestuale precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare. Il ridefinito assetto organizzativo del Servizio ne prevede l'articolazione in n. 4 uffici di cui n. 2 preposti al controllo rispettivamente del POR FESR e del POR FSE, n. 1 preposto agli Affari organizzativi e generali del Servizio nonché di supporto amministrativo alle suddette attività di controllo sui fondi UE e infine un ultimo Ufficio avente competenze in materia di certificazione della Gestione Sanitaria Accentrata – GSA.

Per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 risulta competente l'Ufficio denominato "Controllo Fondi Europei POR FESR" composto da un Responsabile di posizione Organizzativa (Tempo Indeterminato, Tempo Pieno, Categoria D).

Il requisito di indipendenza strutturale e netta separazione di funzioni rispetto all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione, è garantito dalla riformulazione dell'assetto organizzativo della macrostruttura della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 347 del 18 Giugno 2019 che pone il Servizio Autonomo "Audit" in posizione funzionalmente indipendente dalle tutte le strutture amministrative regionali e in particolar modo rispetto a quelle individuate e incaricate della Gestione e del Controllo del Programma Operativo nel pieno rispetto dell'art. 123 Reg. (UE) 1303/2013.



Per lo svolgimento dei compiti di audit previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale, l'Autorità di Audit si avvale del supporto dell'Assistenza Tecnica (struttura selezionata con le modalità dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A). La Consip S.p.A. ha comunicato l'aggiudicazione definitiva del servizio di assistenza tecnica alla società Lattanzio Advisory S.p.A con la quale, in data 09/11/2016, è stato sottoscritto il contratto Rep. 11725 registrato in data 30/11/2016 presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale Roma – Ufficio Territoriale di Roma Trastevere. Alla Lattanzio Advisory S.p.A è successivamente subentrata la Lattanzio Audit s.r.l a seguito del conferimento a favore di quest'ultima del ramo d'azienda "area audit" della Lattanzio Advisory S.p.A. (verbale di assemblea dei soci del 28/11/2016 sottoscritto a Milano presso il Notaio Turconi Rep. 19724 – Racc. 10570). A seguito di operazione societaria di cessione (atto di compravendita Rep. 41033 – Racc. 17229 del 16/05/2017 per Notaio Cambareri) da parte della Lattanzio Group S.p.a a favore della Protiviti s.r.l delle quote pari al 100% del capitale sociale della Lattanzio Audit s.r.l, quest'ultima ha modificato la propria denominazione sociale in Protiviti Government Services srl (verbale assemblea dei soci della Lattanzio Audit s.r.l Rep. 41034 Racc. 17234 del 16/05/2017 per Notaio Cambareri).

Considerato che l'articolo 8 del bando di gara CONSIP disponeva che le Amministrazioni, sussistendone i requisiti, potessero riservarsi la facoltà, da esercitare entro 3 anni dalla stipula del contratto, di ricorrere per la ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.lgs. 163/2006, per un importo pari al 40% dell'importo massimo contrattuale e considerato altresì che l'articolo 5 del contratto stipulato in data 9.11.2016, al comma 2) recita: " *l'Amministrazione, sussistendone i requisiti, si riserva la facoltà, da esercitare entro 3 anni dalla stipula del Contratto, di ricorrere, per ulteriori 24 mesi, per la ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto alla procedura negoziata senza bando ex art. 57, comma 5 lett. B) del D.lgs. 163/2006* ", con determinazione dirigenziale n. ADA/23 del 24 ottobre 2019, il servizio Audit ha deciso di avvalersi della previsione di cui all'art. 57 comma 5 lettera b) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. ai fini della ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati all'operatore economico Lattanzio Advisory spa con contratto sottoscritto il 9 novembre 2016 e registrato in data 30 novembre 2016 al n. 11725 serie 3 e nel quale è subentrato l'operatore economico Protiviti Government Services S.r.l. In data 13/05/2020 è stato stipulato con la società Protiviti Government Service S.r.l. (con autentiche di firma rispettivamente del 7/05/2020 per notaio Turconi in Milano - Rep. 23601 e del 13/05/2020 per notaio Fanti in L'Aquila - Rep. 50056 Racc. 28077) contratto per la ripetizione dei servizi analoghi ex art. 57 comma 5 lett. b) D.Lg.vo 163/2006 per "Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea" – [lotto 5] - CIG 808351793F -, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di L'Aquila in data 13/05/2020 al n. 1303 serie 1T, per l'importo di € 508.792,46 IVA compresa.

Inoltre, sulla base delle previsioni del comma 6 dell'art. 4 del contratto principale Rep. 11725, che riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del Contratto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per la Pubblica Amministrazione, agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel contratto, fino a concorrenza di un quinto, ai sensi del R.D. 2440/1923, con determinazione dirigenziale ADA 10 del 28/04/2020 è stata approvata l'attivazione del cd. *quinto d'obbligo*, con decorrenza dalla data di adozione della suddetta determinazione dirigenziale, in aumento delle prestazioni indicate nel contratto del 9 novembre 2016 registrato al n. 11725 in essere tra la Regione Abruzzo e la Protiviti Government Services srl per un importo di € 254.772,60 IVA compresa.



I servizi di assistenza tecnica sono erogati, costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

## **1.2 Periodo di riferimento (ossia il periodo contabile<sup>1</sup>).**

Il periodo di riferimento è il periodo contabile dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2020.

## **1.3 Indicare il periodo di audit (durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit).**

Nel periodo durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit per la redazione della presente RAC la strategia di audit di riferimento è stata la versione n.4.0 adottata con Determinazione dirigenziale n. ADA/15 del 06/07/2020 come dettagliatamente specificato nella sezione 3 della presente relazione.

## **1.4 Indicare il programma o i programmi operativi considerati nel rapporto e le rispettive autorità di gestione e di certificazione. (Se il rapporto riguarda più di un programma o di un fondo, le informazioni vanno ripartite per programma e per fondo, identificando in ciascuna sezione le informazioni specifiche del programma e/o del fondo, tranne al punto 10.2, dove tali informazioni vanno fornite nella sezione 5.)**

La seguente Relazione Annuale di Controllo è riferita al Programma POR FESR 2014/2020 Regione Abruzzo - CCI 2014IT16RFOP004 - approvato con **Decisione comunitaria n. C(2015) 5818 final del 13/08/2015**, oggetto di presa d'atto con D.G.R n. 723 del 9/09/2015, e successivamente modificato:

- con la **Decisione C(2017) 7089 final del 17/10/2017** (di modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5818, che ha approvato determinati elementi del Programma Operativo "POR ABRUZZO FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", per la regione Abruzzo in Italia - CCI 2014IT16RFOP004;

- con la **Decisione C(2018) 18 final del 09/01/2018** di ulteriore modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5818, oggetto di presa d'atto con D.G.R n. 301 dell'8/05/2018;

- con la **Decisione C(2019) 1706 final del 28/02/2019** che ha modificato la decisione di esecuzione C(2015) 5818 Final del 13/08/2015, conformemente a quanto previsto dall'art. 127 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio, oggetto di presa d'atto con D.G.R n. 335 del 17/06/2019;

- con la **Decisione C(2020) 7042 del 8/10/2020** che ha modificato la decisione di esecuzione C(2015) 5818 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Abruzzo FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia.

Al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo, sono state individuate le seguenti Autorità:

- Autorità di Gestione unica POR FESR-FSE 2014/2020 dapprima individuata nel Direttore pro-tempore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa – DPA - (D.G.R. n. 302

---

<sup>1</sup> Come indicato all'articolo 2, paragrafo 29, del regolamento (UE) n. 1303/2013.



del 03.06.2019 e D.G.R. n. 224 del 24.09.2019 di conferimento incarico alla Dott.ssa Emanuela Grimaldi); a seguito della completa riorganizzazione della macrostruttura regionale di cui alle D.G.R n. 347/2019, n. 385/2019 n. 854/2019 e alla ridefinizione dell'assetto organizzativo del Dipartimento Presidenza – DPA - di cui alla D.G.R n.145 dell'11/03/2020, alla data di redazione della presente RAC l'Autorità di Gestione risulta essere individuata nel Dirigente pro-tempore del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE – DPA011 - , dott. Carmine Cipollone, come da D.G.R 806 del 16/12/2020 il cui incarico sarà effettivo dalla data di presa d'atto da parte della DG REGIO UE;

- Autorità di Certificazione POR FESR-FSE 2014/2020 individuata nel Dirigente pro-tempore del Servizio Autorità di Certificazione – DPA014 - incardinato, a seguito della conclusione del processo di riorganizzazione della macrostruttura amministrativa regionale presso il Dipartimento Presidenza - DPA. Alla data di predisposizione della presente RAC l'Autorità di Certificazione risulta essere individuata nel Dirigente Pro-tempore del Servizio DPA014, dott.ssa Filomena Ibellò, come da D.G.R 428 del 19/07/2020.

### **1.5 Descrivere le misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit.**

La Relazione Annuale di Controllo dà esito delle attività svolte dall'Autorità di Audit nel periodo contabile 1 luglio 2019– 30 giugno 2020.

Essa illustra le attività di audit delle operazioni svolte tra luglio 2020 e gennaio 2021, le attività di audit dei conti svolte tra gennaio e febbraio 2021 e le attività di follow up sugli audit svolti nel PC 2019/2020.

Tali attività sono descritte nel dettaglio nelle sezioni 4, 5 e 6 della presente Relazione.

Si precisa che coerentemente alle semplificazioni introdotte per lo svolgimento delle attività di audit conseguenti la crisi determinata dalla pandemia di Covid 19 (provvedimenti adottati dalla Commissione Europea in modifica dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 al fine di fronteggiare la situazione di crisi determinata dalla pandemia (Reg. (UE) n. 460/2020 e Reg. (UE) n. 558/2020) nonché le indicazioni operative fornite dalla CE attraverso la nota Ares (2020)1641010 del 18.03.2020 e la nota del 24.04.2020 denominata “terza nota informativa per le autorità di audit in merito alle misure adottate a livello dell'UE per far fronte alla crisi COVID-19”) l'Autorità di Audit ha dato priorità all'esecuzione degli audit delle operazioni, basandosi sulle risultanze degli audit effettuati nel precedente periodo contabile che ponevano il livello di affidabilità del sistema in categoria 2. Prudenzialmente, tuttavia, il livello di confidenza utilizzato per determinare la numerosità campionaria è stato comunque quantificato nella misura dell'80%. Non si è svolto un nuovo audit sul sistema, rimandando lo stesso al 2021, ma in quest'ambito l'attività si è concentrata sul follow up delle osservazioni/raccomandazioni formulate con i rapporti definitivi degli audit sui sistemi eseguiti per il periodo contabile 2018-2019.

In merito alle fasi di predisposizione della relazione si espongono, di seguito, le attività di preparazione, gli elementi e i documenti di cui si è tenuto conto per la sua preparazione.

L'attività si è articolata nelle seguenti fasi:

1. audit delle operazioni su un totale di 30 operazioni (34 codici locali), determinato da 2 periodi di campionamento, afferenti la popolazione delle spese certificate alla Commissione Europea nel periodo contabile 01.07.2019-30.06.2020 con le domande di



pagamento n. 1 del 03/12/2019, n. 2 del 06/12/2019 e n. 3 del 08/07/2020. Esecuzione, tra luglio 2020 e gennaio 2021 degli **audit sulle operazioni**, con la successiva predisposizione dei relativi verbali;

2. effettuazione del **follow up degli audit sui sistemi eseguiti nel periodo contabile 2018-2019** sull'Autorità di Gestione e sull'Autorità di Certificazione, sugli O.O.I.I., autorità urbane di L'Aquila, Chieti e Pescara, nonché sul Servizio DPG015, avviati a gennaio 2019 e conclusi tra gennaio e febbraio 2020 con il rilascio dei rapporti definitivi all'esito dei relativi contraddittori;
3. follow up dell'audit tematico sull'affidabilità dei dati di performance eseguito nel periodo contabile 2018-2019;
4. esecuzione dell'audit sui conti annuali, effettuata nel mese di febbraio 2021.

Congiuntamente all'audit dei Conti, l'AdA ha effettuato una verifica sulla **dichiarazione di affidabilità di gestione** e sulla sottostante relazione di sintesi predisposta dall'AdG, confrontando le asserzioni contenute in tale dichiarazione con i risultati del proprio esercizio di revisione e accertandone in particolare l'assenza di divergenze o incongruenze.

La relazione è stata elaborata tenendo conto degli esiti delle attività sopra descritte sulla base della seguente documentazione:

- a) relazione sull'esito dei follow up degli audit sui sistemi del POR FESR Abruzzo 2014-2020 eseguiti nel periodo contabile 2018-2019;
- b) rapporti definitivi degli audit sulle operazioni;
- c) bozza iniziale e finale dei Conti, con relativi aggiornamenti intermedi, predisposte dall'AdC;
- d) bozza di dichiarazione di affidabilità di gestione e sottostante relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG;
- e) esiti dell'audit sui conti, comprensivi delle verifiche di coerenza sulla dichiarazione di affidabilità di gestione.

## **2. MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO**

### **2.1 Informazioni dettagliate su eventuali modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo relative alle responsabilità delle autorità di gestione e di certificazione, con particolare riguardo alla delega di funzioni a nuovi organismi intermedi, e conferma della conformità agli articoli 72 e 73 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla base del lavoro di audit eseguito dall'autorità di audit ai sensi dell'articolo 127 del regolamento citato.**

La macrostruttura regionale è stata oggetto di un processo di riorganizzazione iniziato a giugno del 2019 e attuato nel 2020 con la ridefinizione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti. Per il Dipartimento della Presidenza (DPA) in cui è incardinata l'Autorità di Gestione, la nomina di quest'ultima è stata formalizzata a dicembre 2020 con la D.G.R. 806 del 16/12/2020 e coincide con il Dirigente pro tempore del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR – FSE (DPA011), attualmente Dott. Carmine Cipollone. Relativamente all'Autorità di Certificazione, la stessa con





D.G.R. 428 del 19/07/2020 è individuata nel Dirigente protempore del Servizio Autorità di Certificazione (DPA014), attualmente Dott.ssa Filomena Ibello.

Stante il protrarsi del processo di riorganizzazione nel corso dell'anno 2020, l'aggiornamento del documento del Si.Ge.Co. Unico FESR-FSE è attualmente ancora in corso. Pertanto è rimasta in vigore la **versione 4.0 del Si.Ge.Co.** adottata con la determinazione DPA380/2018 del 27.11.2018.

## **2.2 Informazioni sulla sorveglianza degli organismi designati ai sensi dell'articolo 124, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013.**

Non pertinente.

## **2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche, le date di notifica delle modifiche all'autorità di audit e l'impatto di tali modifiche sul lavoro di audit.**

Come specificato nel precedente paragrafo 2.1, il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo "Si.Ge.Co. Unico FESR FSE" in vigore, è la versione 4.0 adottata nel 2018.

I cambiamenti derivati dal processo di riorganizzazione descritto nel precedente paragrafo 2.1, di cui l'Autorità di Audit è informata dalla visione degli atti amministrativi di riferimento, non hanno determinato un impatto sul lavoro di audit per il periodo contabile 2019-2020.

L'Autorità di Audit avvalendosi delle indicazioni di semplificazione riportate dalla CE, come anche rappresentato nei paragrafi 1.5 e 3.1 della presente RAC, ha rinviato al 2021 l'esecuzione di un nuovo audit sul sistema. Pertanto i cambiamenti intervenuti, così come il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo "Si.Ge.Co. Unico FESR FSE", nel qual saranno recepiti con l'aggiornamento in corso, saranno oggetto di audit sul sistema nel periodo contabile 2020-2021.

## **3. MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT**

### **3.1 Fornire informazioni dettagliate su eventuali modifiche apportate alla strategia di audit e spiegarne i motivi. In particolare, indicare eventuali modifiche del metodo di campionamento utilizzato per l'audit di operazioni (cfr. la sezione 5).**

In data 6 luglio 2020 l'Autorità di Audit ha ritenuto opportuno approvare una nuova versione del documento: "Strategia di audit POR Abruzzo FESR 2014-2020", in attuazione di quanto previsto dall'articolo 127, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dall'articolo 7, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 207/2015 e dal relativo Allegato VII. Con determinazione dirigenziale ADA/15 di pari data 6/07/2020 è stata pertanto approvata la versione 4.0 della Strategia di audit per il POR FESR 2014-2020, di modifica e aggiornamento della precedente versione 3.0 approvata con Determinazione dirigenziale ADA/1 del 17/01/2019.

L'aggiornamento del documento si è reso necessario anche a seguito dell'entrata in vigore:

- del **Regolamento (UE) 460/2020** del 30 marzo 2020, del Parlamento Europeo e del Consiglio, che ha modificato i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);



- del **Regolamento (UE) 558/2020** del 23 aprile 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che ha modificato i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 nonché a seguito della notifica delle seguenti comunicazioni da parte della Commissione Europea:

- **nota Ares (2020)1641010 del 18.03.2020** con la quale la Commissione Europea, nel ricordare che *“ogni autorità di audit gode di piena autonomia decisionale su come organizzare le proprie attività in questo periodo di emergenza, con la prospettiva di completare il maggior numero possibile di attività tra quelle previste per questo periodo contabile”*, ha suggerito alle Autorità di Audit che abbiano adottato modalità di telelavoro o comunque di lavoro da remoto di:

- effettuare le attività di audit attraverso una revisione dei documenti, sia di quelli disponibili attraverso i sistemi informativi che di quelli trasmissibili in via telematica dai soggetti sottoposti ad audit” valutando di rimando le attività di controllo in loco una volta terminata l'emergenza;
- dare priorità agli audit di operazioni rispetto agli audit di sistema;
- rivedere la propria valutazione del rischio al fine di valutare se gli audit di sistema possono essere rinviati all'anno successivo, in particolare quando l'AdG/AdC sono già state oggetto di un audit di sistema nell'ultimo anno;

- **nota del 24.04.2020** recante *“Terza nota informativa per le autorità di audit in merito alle misure adottate a livello dell'UE per far fronte alla crisi COVID-19”* con la quale la Commissione Europea ha ritenuto di dettagliare il secondo emendamento adottato con il Regolamento n. 2020/558 con particolare riferimento alla semplificazione delle attività di audit al fine di alleviare temporaneamente gli oneri amministrativi e di audit per i beneficiari e le autorità del programma nel periodo di emergenza.

Nella predetta nota la Commissione Europea, tra l'altro:

- ha fornito chiarimenti circa l'utilizzo di un metodo di campionamento non statistico che può essere utilizzato in base al proprio giudizio professionale, come misura eccezionale e temporanea per l'esercizio contabile che inizia il 1° luglio 2019 e termina il 30 giugno 2020;
- ha fornito informazioni circa ulteriori possibili "misure soft" per alleviare l'onere della revisione con riferimento a:

1. raggruppamento dei programmi in un campione comune;
2. ulteriore flessibilità nell'uso del livello di confidenza come parametro di campionamento;
3. possibilità di rinviare gli audit di sistema/tematici al 2021.

Nella Strategia di audit ver.4.0 è stato inoltre eliminato l'Allegato 1, presente nella precedente versione 3.0, recante *“Nota metodologica sulle azioni correttive poste in essere in merito al rispetto delle tempistiche stabilite nei Follow Up conseguenti gli Audit di Sistema”*.

A seguito di approfondimenti da parte dell'attuale Autorità di Audit, si è evidenziata infatti la possibilità che l'applicazione della suddetta metodologia proposta potesse:

- comportare forme di discriminazione in merito alla valutazione delle performance dei Direttori/Dirigenti dei Dipartimenti/Servizi con competenze afferenti i fondi UE rispetto agli altri Direttori/Dirigenti, con utilizzo di criteri di valutazione non previsti nel relativo Piano delle Prestazioni approvato dalla Giunta Regionale;

- determinare il rischio dell'identificazione del Servizio Audit quale depositario di un giudizio valutativo “autoattribuito” sull'operato professionale di altri Direttori/Dirigenti.

Si è pertanto concluso per l'impossibilità oggettiva di applicare la suddetta metodologia e si è ritenuto di conseguenza di non reinserire la relativa nota metodologica nella Strategia di Audit versione 4.0.





Con riguardo al metodo di campionamento utilizzato per l'audit di operazioni, non ci sono state modifiche rispetto a quanto previsto nel documento ver. 3.0; nella strategia di audit ver. 4.0 è stata confermata infatti l'esecuzione di procedure di campionamento separate per i singoli programmi PO FESR e PO FSE e si è evidenziato come si sia deciso di non utilizzare le semplificazioni suggerite dalla CE anche per il campionamento e indicate nella citata nota del 24.04.2020 recante *“Terza nota informativa per le autorità di audit in merito alle misure adottate a livello dell'UE per far fronte alla crisi COVID-19”*.

**3.2 Distinguere tra le modifiche apportate o proposte in una fase avanzata, che non incidono sul lavoro compiuto durante il periodo di riferimento, e le modifiche apportate durante il periodo di riferimento, che incidono sul lavoro e sulle risultanze dell'audit. Sono incluse soltanto le modifiche rispetto alla versione precedente della strategia di audit.**

Le modifiche apportate alla Strategia nella versione 4.0 impattano sul lavoro di audit svolto durante il periodo contabile 2019-2020 come rappresentato nel precedente paragrafo.

## **4 AUDIT DEI SISTEMI**

**4.1 Informazioni dettagliate sugli organismi (compresa l'autorità di audit) che hanno eseguito audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo (come previsto all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — di seguito «audit dei sistemi».**

L'audit di sistema viene svolto direttamente dall'Autorità di Audit della Regione Abruzzo individuata nel Servizio Autonomo “Audit”, ai sensi e per gli effetti delle D.G.R n. 347 del 18 giugno 2019 recante *“Macrostruttura della Giunta Regionale – atto di riorganizzazione”* e delle successive D.G.R di *“modifiche e integrazioni”* n. 385 del 2 luglio 2019 e n. 854 del 27/12/2019; nonché della D.G.R. n. 57 del 28.01.2020 e successiva D.G.R. n. 155 dell'11/03/2020 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Servizio Autonomo “Audit” con la contestuale precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare.

Per lo svolgimento dell'Audit di Sistema, l'Autorità di Audit si è avvalsa del supporto dell'Assistenza Tecnica (operatore economico selezionato con le modalità dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A) come descritte nel paragrafo 1.1 della presente relazione.

Il servizio di assistenza tecnica per l'audit di sistema è stato erogato, costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

**4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti, compreso un riferimento alla strategia di audit applicabile, più in particolare al metodo di valutazione dei rischi e alle risultanze che hanno determinato l'istituzione del piano di audit per gli audit dei sistemi. Un eventuale aggiornamento della valutazione dei rischi va segnalato nella precedente sezione 3 relativa alle modifiche della strategia di audit.**



Conformemente al Reg.(UE) 460/2020 recante “Misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati Membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di Covid -19”, al Reg (UE) 558 del 23/04/2020 recante “Misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi Strutturali e d'investimento europei in risposta all'epidemia di COVID 19” e alla nota ARES (2020)1641010 del 18/3/2020 che stabilisce di dare priorità agli audit delle operazioni rispetto agli audit di sistema se svolti nel precedente periodo contabile, l'audit di sistema per il periodo contabile 2019-2020 non è stato svolto e pertanto ai fini della presente RAC ci si è basati sulle risultanze degli audit di sistema del precedente periodo contabile per il quale si rimanda alla pertinente RAC.

Coerentemente a questa scelta, l'Autorità di Audit ha quindi focalizzato la propria attività di verifica nello svolgimento dei follow up sulle osservazioni e raccomandazioni formulate nell'ambito degli audit di sistema eseguiti per il p.c. 2018/2019.

**4.3 In relazione alla tabella di cui al punto 10.1 a seguire, descrizione delle risultanze e delle conclusioni principali degli audit dei sistemi, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche, come definiti al punto 3.2 dell'allegato VII del presente regolamento.**

In considerazione di quanto precedentemente rappresentato la tabella di cui al punto 10.1 non riporta alcuna valutazione, non avendo effettuato audit di sistema per il VI periodo contabile.

**4.4 Indicare se gli eventuali problemi riscontrati sono stati giudicati di carattere sistematico, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate, in conformità all'articolo 27, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 480/2014.**

Non pertinente in considerazione di quanto precedentemente rappresentato.

**4.5 Informazioni sul seguito dato alle raccomandazioni di audit relative agli audit dei sistemi di periodi contabili precedenti.**

L'audit di sistema relativo al Programma Operativo POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020 (CCI 2014IT16RFOP004) per il p.c. 2018-2019 ha riguardato le attività e i controlli svolti dagli organismi oggetto di audit nell'ambito del sistema di gestione e controllo istituito per la realizzazione del Programma Operativo, con l'obiettivo di accertare la conformità con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con i Regolamenti delegati durante il periodo di audit.

Gli **organismi da sottoporre ad audit** sono stati:

- l'Autorità di Gestione
- l'Autorità di Certificazione
- il Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti – DPG015;
- l'Autorità Urbana di Chieti, in qualità di Organismo Intermedio dell'AdG;
- l'Autorità Urbana di Pescara, in qualità di Organismo Intermedio dell'AdG;
- l'Autorità Urbana di L'Aquila, in qualità di Organismo Intermedio dell'AdG.



L'approccio di audit ha previsto l'individuazione dei 13 requisiti chiave indicati nelle "Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri", nota EGESIF 14-0010 final del 18/12/2014 che riguardano in particolare:

- l'**AdG** (requisiti chiave da 1 a 8, contenenti n. 36 criteri di valutazione);
- l'**AdC** (requisiti chiave da 9 a 13, contenenti n. 18 criteri di valutazione);

Per l'audit di sistema sul Servizio **DPG 015** "Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti" e per gli **Organismi Intermedi** dell'AdG sono stati individuati i requisiti chiave da 1 a 7 compatibilmente con le funzioni svolte (DPG015) o delegate (OOII).

Al fine di ottenere un alto livello di affidabilità e di formulare un parere corretto sul funzionamento del SI.GE.CO. sono stati inoltre effettuati **test di conformità** conformemente a quanto previsto nella Strategia di Audit e a quanto riportato nel "Manuale delle procedure di audit 2014-2020 – Versione 4 del 18/05/2018" nonché nel documento "Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri" - EGESIF\_14-0010 final del 18.12.14.

Tale scelta ha tenuto anche conto del giudizio professionale dell'AdA.

Complessivamente e con riferimento alle risultanze più rilevanti, a chiusura dei rapporti definitivi di audit, l'AdA ha potuto accertare che:

- il **Sistema dell'AdG** presenta delle carenze nell'ambito dei requisiti chiave da 1 a 8 tali da richiedere dei miglioramenti (**Categoria 2**);
- il **Sistema dell'AdC** presenta delle carenze nell'ambito dei requisiti chiave 10 e 13, connesse alle funzioni del sistema informativo per la preparazione dei conti, tali da richiedere dei miglioramenti (**Categoria 2**);
- il **sistema del Servizio DPG015** presenta delle carenze nell'ambito dei requisiti chiave da 1 a 7 tali da richiedere dei miglioramenti (**Categoria 2**);
- il sistema di gestione e controllo adottato dall'OI, **Autorità Urbana di Chieti**, presenta delle carenze minime nell'ambito dei requisiti chiave 1, 3, 4, 5, 6 e 7, per i quali sono stati raccomandati dei miglioramenti che l'OI ha parzialmente accolto, ma deve ancora attuare (**Categoria 2**);
- il sistema di gestione e controllo adottato dall'OI, **Autorità Urbana di Pescara**, presenta delle carenze minime nell'ambito dei requisiti chiave 1, 3, 4, 5, 6 e 7, per i quali sono stati raccomandati dei miglioramenti che l'OI ha parzialmente accolto, ma deve ancora attuare (**Categoria 2**);
- il sistema di gestione e controllo adottato dall'OI, **Autorità Urbana dell'Aquila**, presenta delle carenze minime nell'ambito dei requisiti chiave 1, 3, 4, 5, 6 e 7, per i quali sono stati raccomandati dei miglioramenti che l'OI ha parzialmente accolto, ma deve ancora attuare (**Categoria 2**).

Sulla base delle valutazioni effettuate e dei giudizi espressi all'esito del contraddittorio instauratosi con l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione, con il Servizio DPG015 e con i tre Organismi Intermedi soggetti ad audit, sono stati espressi i seguenti giudizi complessivi:

- **AdG:** Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti";
- **AdC:** Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti";
- **DPG015:** Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti";



- **AU di Chieti:** Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti";
- **AU di Pescara:** Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti";
- **AU dell'Aquila:** Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti".

Per ciascuno dei sopra elencati soggetti sono inoltre state individuate delle azioni correttive per un miglioramento del livello di affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo in merito alle quali si relaziona nel presente paragrafo.

L'AdA ha proceduto alla verifica del superamento delle criticità riscontrate e quindi dell'avvenuta adozione delle azioni correttive indicate. Si riporta nelle tabelle che seguono una descrizione di sintesi delle risultanze dei follow up per ogni organismo/struttura coinvolto.

#### Autorità di Gestione

Azione correttiva	Risultanza follow-up
Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo nella sezione dedicata agli Organismi Intermedi e presidio degli OI al fine della tempestiva adozione dei relativi Si.Ge.Co.	Con Nota Prot. n. 0069148/21 del 23.02.2021, l'AdG ha trasmesso il Sistema di Gestione e Controllo versione 5.0 – Febbraio 2021 approvato con Determinazione DPA/30 del 23.02.2021. L'Ada ha riscontrato l'adeguatezza dei contenuti aggiornati nella sezione dedicata agli Organismi Intermedi. Non risulta aggiornato il Si.Ge.Co. dell'O.I. Autorità Urbana Comune di L'Aquila.  Criticità parzialmente superata. <b>Necessario ulteriore follow up.</b>
Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo	Con Nota Prot. n. 0069148/21 del 23.02.2021, l'AdG ha trasmesso il Sistema di Gestione e Controllo versione 5.0 – Febbraio 2021 approvato con Determinazione DPA/30 del 23.02.2021. L'Ada ha riscontrato l'adeguatezza dei contenuti aggiornati.  <b>Criticità superata.</b>
Attivazione delle dovute procedure per il completamento della dotazione organica all'esito della completa definizione della riorganizzazione delle strutture regionali (Rif: D.G.R. 347 del 18.06.2019, D.G.R. 385 del 2.07.2019, D.G.R. 854 del 27.12.2019).	Nelle more della riorganizzazione delle strutture regionali sono state attivate le procedure per il completamento della dotazione organica che non risulta tuttavia completata.  <b>Necessario ulteriore follow up.</b>



Azione correttiva	Risultanza follow-up
Completamento del processo di modifica dell'Ufficio controlli di primo livello e attività valutative del P.O. FESR e FSE” con il nuovo Ufficio denominato “Ufficio Prevenzione rischio frodi FESR-FSE e gestione delle irregolarità” e l'adozione di una metodologia relativa alla segnalazione delle frodi non appena sarà istituito il predetto Ufficio.	Con D.G.R. n. 376/2020 è stato istituito l'Ufficio Programmazione Unitaria e Prevenzione rischio Frodi” all'interno del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR – FSE. L'AdA ha riscontrato il mancato aggiornamento della metodologia relativa alla segnalazione delle frodi. Criticità parzialmente superata. <b>Necessario ulteriore follow up.</b>
Adozione delle Linee guida operative per l'attuazione delle operazioni ad uso dei beneficiari del PO FESR.	L'Autorità di Gestione con Determinazione n. DPA/18 del 01.02.2021 ha adottato il Manuale per l'utilizzo del Sistema SISREG con l'indicazione ai beneficiari del PO FESR. <b>Criticità superata.</b>
Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'AdG del POR FESR.	Con Nota Prot. n. 0069148/21 del 23.02.2021, l'AdG ha trasmesso ha il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014 – 2020, versione n. 7 – Febbraio 2021 e suoi allegati, approvato con Determinazione Direttoriale DPA/28 del 23.02.2021. <b>Criticità superata.</b>
Aggiornamento delle checklist di controllo di 1° livello e dei format di Pista di Controllo (allegati al Manuale delle Procedure dell'AdG).	Con Nota Prot. n. 0069148/21 del 23.02.2021, l'AdG ha trasmesso ha il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014 – 2020, versione n. 7 – Febbraio 2021 e suoi allegati, approvato con Determinazione Direttoriale DPA/28 del 23.02.2021. L'AdA ha riscontrato l'aggiornamento delle checklist di controllo di 1° livello e dei formati di Pista di Controllo, allegati al Manuale delle Procedure dell'AdG. <b>Criticità superata.</b>



### Autorità di Certificazione

Azione correttiva	Risultanza follow-up
Completamento delle funzionalità del sistema informativo (con il potenziamento dello spazio informatico a disposizione dell'AdC sul SISPREG che consenta di uplodare un maggior numero di files dalla stessa prodotti).	Con nota prot. Prot. n. 0340616/20 del 13/11/2020 ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate. L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità. <b>Criticità superata.</b>
Aggiornamento delle checklist con una più dettagliata indicazione, nella compilazione, di informazioni sull'attività di verifica svolta, con riferimenti puntuali alla documentazione esaminata e ai rilievi effettuati.	Con nota prot. Prot. n. 0340616/20 del 13/11/2020 ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate. L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità. <b>Criticità superata.</b>

### Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti DPG015

Azione correttiva	Risultanza follow-up
Revisione, al primo aggiornamento utile del Sistema di Gestione e Controllo, delle consistenze del personale Servizio DPG015 coerentemente con quelle dichiarate all'Audit (requisito chiave 1, criterio di valutazione 1.1).	L'AdG con Determinazione DPA/29 del 23.02.2021 ha approvato i Funzionigrammi del Servizio DPA011 "Autorità di Gestione Unica FESR – FSE" in cui sono specificate le funzioni assegnate al personale coinvolto nell'attuazione del POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020 nonché con indicazione del ruolo/qualifica/tipologia di contratto, attività e relativa percentuale dedicata ai Programmi. <b>Criticità superata</b>
Attivazione delle dovute procedure per l'organizzazione di corsi di formazione per il personale del Servizio DPG015 (requisito chiave 1, criterio di valutazione 1.2, requisito chiave 7, criterio di valutazione 7.3).	Con mail del 28.01.201 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate dal Servizio DPH008 e trasmesse con Nota Prot. n. 0028021/21 del 27.01.2021. L'AdA ha riscontrato che le azioni raccomandate devono essere implementate. <b>Necessario ulteriore follow up</b>
Aggiornamento del SISPREG, dando attuazione a quanto previsto per le procedure di selezione per garantire la tracciabilità delle modalità di espletamento	Con mail del 28.01.201 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate dal





Azione correttiva	Risultanza follow-up
delle stesse, inserendo gli screen shots relativi (requisito chiave 2, criterio di valutazione 2.2).	Servizio DPH008 e trasmesse con Nota Prot. n. 0028021/21 del 27.01.2021. L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità. <b>Criticità superata.</b>
Completamento del processo di modifica per i futuri avvisi, per esplicitare nella maniera più chiara e definitiva possibile, il tipo di controllo per specifiche operazioni (requisito chiave 2, criterio di valutazione 2.4) requisito chiave 4, criterio di valutazione 4.1 punto 8).	Con mail del 28.01.201 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate dal Servizio DPH008 e trasmesse con Nota Prot. n. 0028021/21 del 27.01.2021. L'AdA ha riscontrato che le azioni raccomandate devono essere implementate. <b>Necessario ulteriore follow up</b>
Adozione puntuale di quanto disposto dal Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione (requisito chiave 3, criterio di valutazione 3.1) requisito chiave 4, criterio di valutazione 4.1 punto 7), requisito chiave 7, criterio di valutazione 7.7).	Con mail del 28.01.201 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate dal Servizio DPH008 e trasmesse con Nota Prot. n. 0028021/21 del 27.01.2021. L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità. <b>Criticità superata</b>
Aggiornamento del SISPREG per quanto concerne i dati della sezione Anagrafica e Dati Finanziari (requisito chiave 6, criterio di valutazione 6.1, punti 13 e 14).	Con mail del 28.01.201 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate dal Servizio DPH008 e trasmesse con Nota Prot. n. 0028021/21 del 27.01.2021. L'AdA ha riscontrato il superamento parziale della criticità: l'azione raccomandata deve essere implementata per il RC 6 - criterio di valutazione 6.1, punto 14, mentre risulta superata la criticità del RC 6 - criterio di valutazione 6.1, punto 13. <b>Criticità parzialmente superata</b> <b>Necessario ulteriore follow up</b>
Aggiornamento, l'integrazione e l'uniformità dei format di Pista di Controllo (allegati al Manuale delle Procedure dell'AdG); (Requisito chiave 5, criterio di valutazione 5.1 punti 9,10,11, criterio di valutazione 5.2 punto 12).	Con mail del 28.01.201 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate dal Servizio DPH008 e trasmesse con Nota Prot. n. 0028021/21 del



Azione correttiva	Risultanza follow-up
	27.01.2021. L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità. <b>Criticità superate.</b>

#### OI Autorità Urbana Comune di Chieti

Azione correttiva	Risultanza follow-up
Aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI.	Con note del 16/09/2020 e del 04/12/2020 l'OI ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate. L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità. <b>Criticità superata.</b>
Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'OI e dei relativi allegati.	Con note del 16/09/2020 e del 04/12/2020 l'OI ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate. L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità. <b>Criticità superata.</b>
Aggiornamento del proprio documento di autovalutazione del rischio frodi.	Con note del 16/09/2020 e del 04/12/2020 l'OI ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate. L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità. <b>Criticità superata.</b>
Predisposizione del documento descrittivo della propria politica antifrode.	Con note del 16/09/2020 e del 04/12/2020 l'OI ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate. L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità. <b>Criticità superata.</b>

#### OI Autorità Urbana Comune di L'Aquila

Azione correttiva	Risultanza follow-up
Aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI.	Con Nota Prot. n. 12543 del 11.02.2021 l'O.I. Autorità Urbana Comune di L'Aquila ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive



Azione correttiva	Risultanza follow-up
	adottate. L'AdA ha riscontrato che le azioni raccomandate sono tuttora in corso di implementazione. <b>Necessario ulteriore follow up</b>
Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'O.I e dei relativi allegati.	Con Nota Prot. n. 12543 del 11.02.2021 l'O.I. Autorità Urbana Comune di L'Aquila ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate. L'AdA ha riscontrato che le azioni raccomandate sono tuttora in corso di implementazione. <b>Necessario ulteriore follow up</b>
Aggiornamento del proprio documento di autovalutazione del rischio frodi.	Con Nota Prot. n. 12543 del 11.02.2021 l'O.I. Autorità Urbana Comune di L'Aquila ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate. L'AdA ha riscontrato che le azioni raccomandate sono tuttora in corso di implementazione. <b>Necessario ulteriore follow up</b>
Predisposizione del documento descrittivo della propria politica antifrode.	Con Nota Prot. n. 12543 del 11.02.2021 l'O.I. Autorità Urbana Comune di L'Aquila ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate. L'AdA ha riscontrato che le azioni raccomandate sono tuttora in corso di implementazione. <b>Necessario ulteriore follow up</b>

#### OI Autorità Urbana Comune di Pescara

Azione correttiva	Risultanza follow-up
Aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo dell'O.I.	Con note-email del 15/07/2020, del 05/12/2020 e del 23/12/2020 l'O.I ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate. L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità. <b>Criticità superata.</b>
Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'O.I e dei relativi allegati.	Con note-email del 15/07/2020, del 05/12/2020 e del 23/12/2020 l'O.I ha trasmesso le informazioni circa le



Azione correttiva	Risultanza follow-up
	azioni correttive adottate. L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità. <b>Criticità superata.</b>
Aggiornamento del proprio documento di autovalutazione del rischio frodi.	Con note-email del 15/07/2020, del 05/12/2020 e del 23/12/2020 l'OI ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate. L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità. <b>Criticità superata.</b>
Predisposizione del documento descrittivo della propria politica antifrode.	Con note-email del 15/07/2020, del 05/12/2020 e del 23/12/2020 l'OI ha trasmesso le informazioni circa le azioni correttive adottate. L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità. <b>Criticità superata.</b>

**4.6 Descrizione (se pertinente) delle carenze specifiche individuate nella gestione degli strumenti finanziari o in altri tipi di spese disciplinate da norme particolari (p. es. aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, opzioni semplificate in materia di costi), individuate durante gli audit dei sistemi e del seguito dato dall'autorità di gestione per porvi rimedio.**

Nel corso del periodo contabile 2019-2020 non sono stati svolti audit di sistema sugli strumenti finanziari (Fondo dei Fondi) né su altri tipi di spese disciplinate da norme particolari. Si rinvia al par. 8.4 per quanto riguarda le verifiche di follow up svolte sul Fondo dei Fondi nel corso del p.c. 2019-2020.

**4.7 Indicare il livello di affidabilità ottenuto grazie agli audit dei sistemi (basso/medio/alto) e fornire giustificazioni al riguardo.**

Si ribadisce che per il periodo contabile 2019-2020 l'Autorità di Audit si è basata sulle risultanze degli audit sui sistemi eseguiti nel precedente periodo contabile 2018-2019 che hanno posto il sistema in categoria 2, con un livello di affidabilità medio e rispetto al quale è stato attuato il monitoraggio delle azioni correttive di cui al precedente paragrafo 4.5.

**5. AUDIT DELLE OPERAZIONI**



**5.1 Indicare gli organismi (compresa l'autorità di audit) che hanno eseguito gli audit delle operazioni (come previsto all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 27 del regolamento (UE) n. 480/2014).**

Le attività di audit delle operazioni sono state svolte direttamente dall'Autorità di Audit della Regione Abruzzo individuata nel Servizio Autonomo "Audit", ai sensi e per gli effetti delle D.G.R n. 347 del 18 giugno 2019 recante "*Macrostruttura della Giunta Regionale – atto di riorganizzazione*" e delle successive D.G.R di "*modifiche e integrazioni*" n. 385 del 2 luglio 2019 e n. 854 del 27/12/2019; nonché della D.G.R. n. 57 del 28.01.2020 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Servizio Autonomo "Audit" con la contestuale precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare.

Per lo svolgimento dell'Audit di Sistema, l'Autorità di Audit si è avvalsa del supporto dell'Assistenza Tecnica (operatore economico selezionato con le modalità dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A) come descritte nel paragrafo 1.1 della presente relazione.

Il servizio di assistenza tecnica per l'audit delle operazioni, costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

Le attività di audit sono state svolte conformemente al Manuale delle Procedure di Audit e nel rispetto degli standard di controllo accettati a livello internazionale.

Al fine di garantire che tutto il personale coinvolto nei controlli, sia esso appartenente all'Autorità di Audit che al personale qualificato come Assistenza Tecnica, disponesse dell'indipendenza funzionale necessaria, l'Autorità di Audit ha provveduto a raccogliere apposite dichiarazioni in tema di incompatibilità degli incarichi e di assenza di conflitti di interesse per il periodo di programmazione 2014-2020.

In merito alle azioni intraprese dall'Autorità di Audit, riferite alla potenziale incompatibilità nell'esecuzione degli audit delle operazioni rientranti nella tipologia degli aiuti di stato, sollevata dal MEF con nota prot. n. 9292 del 15/01/2020, si precisa che, come già comunicato alla Commissione Europea con nota prot. n. 17871 del 21/01/2020 "[...] sin dall'atto del suo insediamento, la dott.ssa Andreola si è puntualmente astenuta da qualsiasi attività di verifica e di controllo sulle operazioni che comportano concessioni di aiuti a seguito di bandi per i quali la struttura competente in materia di aiuti di Stato aveva rilasciato fino al 30 settembre pareri sottoscritti dalla medesima dirigente. A tal proposito, si evidenzia che la correlata attività di verifica e di controllo e di formalizzazione è stata assunta – e continuerà ad esserlo - sotto la responsabilità del Direttore Generale che, in forza della vigente disciplina regionale, si sostituisce nell'ipotesi in cui si verificano fattispecie quali quella de quo (art. 10-23 L.R. 77/1999)."

Si precisa che la spesa controllata relativa a concessioni di aiuti ammonta a € 1.466.639,73 corrispondenti alle operazioni con progressivo n. 1, 5, 6, 9, 10, 13, 17, 18, 19, 20, 23, 27 e 29. Di queste, le spese controllate corrispondenti all'anticipazione ai sensi Articolo 131, comma 2, lettera b) del Reg (UE) 1303/2013, ammontano a € 0.

Infine, conformemente con il proprio Manuale, l'Autorità di Audit Regione Abruzzo ha adottato misure volte a supervisionare il lavoro di audit svolto mediante la compilazione di apposite Check List di Quality Review al fine di garantire la qualità delle attività eseguite.



## **5.2 Descrivere il metodo di campionamento applicato e indicare se esso è conforme alla strategia di audit.**

La metodologia di campionamento adottata dall'Autorità di Audit è conforme alla Strategia di Audit e alle disposizioni della nota EGESIF\_16-0014-00 del 20/01/2017 "Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit".

La stessa, inoltre, tiene conto:

- dei provvedimenti che la Commissione Europea ha provveduto ad adottare in modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 al fine di fronteggiare la situazione di emergenza dovuta alla pandemia da COVID 19:
  1. Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30.03.2020 entrato in vigore in data 01.04.2020: misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;
  2. Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23.04.2020 entrato in vigore il 24.04.2020: misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta alla crisi determinata dalla pandemia
- della nota Ares (2020)1641010 del 18.03.2020 dove, con riferimento ai parametri di campionamento la Commissione Europea - DG REGIO e DG EMPLOYMENT suggerisce, in caso di assenza di risultati definitivi sugli audit di sistema, che è possibile riutilizzare i parametri derivanti dagli ultimi risultati disponibili se gli ultimi risultati degli audit delle operazioni sono stati positivi (TET<2%);
- della nota del 24.04.2020 denominata "terza nota informativa per le autorità di audit in merito alle misure adottate a livello dell'UE per far fronte alla crisi COVID-19" con la quale la Commissione Europea (DG REGIO e DG EMPLOYMENT e DG MARE) ha ritenuto di dettagliare il secondo emendamento adottato con il regolamento n. 2020/558 con particolare riferimento alla semplificazione delle attività di audit al fine di alleviare temporaneamente gli oneri amministrativi e di audit dei beneficiari e delle autorità del programma nel periodo di emergenza e in particolare:
  1. fornire chiarimenti circa l'utilizzo di un metodo di campionamento non statistico che può essere utilizzato in base al proprio giudizio professionale, come misura eccezionale e temporanea per l'esercizio contabile che inizia il 1 ° luglio 2019 e termina il 30 giugno 2020;
  2. fornire informazioni circa ulteriori possibili "misure soft" per alleviare l'onere della revisione con particolare riferimento a possibilità di raggruppamento dei programmi in un campione comune e ulteriori flessibilità nell'uso del livello di confidenza come parametro di campionamento;

Le attività di audit sulle operazioni sono state svolte su operazioni selezionate con metodo di campionamento statistico, poiché si è ritenuto di non avvalersi delle possibilità di semplificazione indicate a riguardo dalla Commissione europea. Sono stati effettuati campionamenti distinti per i singoli fondi FESR e FSE.





**5.3 Indicare i parametri utilizzati per il campionamento statistico e spiegare i calcoli sottostanti e il giudizio professionale applicato. I parametri di campionamento includono: la soglia di rilevanza, il livello di confidenza, l'unità di campionamento, il tasso di errore atteso, l'intervallo di campionamento, il valore della popolazione, le dimensioni della popolazione, le dimensioni del campione, informazioni sulla stratificazione (se pertinenti). I calcoli sottostanti per la scelta del campione e il tasso di errore totale (come definito all'articolo 28, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 480/2014) vanno indicati al punto 10.3 a seguire, in un formato che consenta di comprendere le misure di base adottate, conformemente al metodo di campionamento specifico utilizzato.**

Il campione di spesa, relativo al Fondo FESR, sottoposto a controllo è stato individuato avvalendosi del metodo statistico casuale per unità monetaria Monetary Unit Sampling (MUS) approccio convenzionale (STANDARD).

La spesa sottoposta a controllo è quella dichiarata alla Commissione Europea nel periodo contabile 01/07/2019-30/06/2020 con le domande di pagamento nn. 1.0 del 3 dicembre 2019, 2.0 del 6 dicembre 2019 e 3.0 dell'8 luglio 2020 per un importo pari cumulativamente a € 14.511.687,60.

In conformità con quanto previsto dalla strategia di Audit approvata con determinazione dirigenziale n. 15 del 6 luglio 2020 il campione di spesa è stato individuato attraverso due periodi di campionamento:

- Il primo periodo di campionamento sulla spesa certificata cumulativamente al 6 dicembre 2019 pari a € 14.057.849,98;
- Il secondo periodo di campionamento sulla spesa certificata alla chiusura del periodo contabile (pari a € 14.511.687,60, con la DDP n. 3.0 del 6 dicembre 2019), al netto di quella precedentemente certificata per un ammontare di € 453.837,62 = 14.511.687,60 - 14.057.849,98)

Per la determinazione della numerosità campionaria si è tenuto conto delle previsioni di spesa da certificare alla chiusura del periodo contabile comunicate dall'Autorità di Gestione in data 29 aprile 2020 pari a € **30.498.212,15** (Predicted Total Book Value) di cui € 14.057.849,98 già certificate alla CE cumulativamente con la DDP n. 2.0 del 6 dicembre 2019 e € 16.440.362,17 da certificare alla chiusura del periodo contabile.

Si è tenuto conto, inoltre della stima dei seguenti parametri come di seguito rappresentato:

1. Standard Deviation of Errors Rates per ciascun periodo di campionamento stimata (per entrambi i periodi) attraverso dati storici con la deviazione standard dei tassi di errore calcolata sul campione MUS del precedente periodo contabile 2018-2019 pari a 0,00;
2. Weighted sum of the variances of the error rates (w) corrispondente alla media ponderata delle varianze (stimate) dei tassi di errore per ciascun periodo calcolata nella misura di 0,00;



3. Confidence level corrispondente al livello di fiducia determinato a seguito degli audit di sistema quantificato prudenzialmente nella misura dell'80%;
4. coefficiente di confidenza z corrispondente al livello di fiducia individuato e pari a 1,282;
5. Expected error rate corrispondente al tasso di errore atteso e quantificato, sulla base dei dati storici con il TET del precedente periodo contabile pari allo 1,11%;
6. Antecipated error (AE) corrispondente all'errore atteso definito dal controllore in base al proprio giudizio professionale e alle informazioni in suo possesso sull'andamento del programma e stimato, per l'intero periodo contabile di riferimento, come l'1,11% del Predicted Total Book Value quantificato nella misura di € 338.530,15;
7. Tolerable Error (TE) corrispondente all'errore tollerabile rappresentato dal prodotto tra il livello di materialità, la cui quota è fissata al massimo del 2,00%, dai regolamenti comunitari, e il Predicted Total Book Value e quantificato nella misura di € 609.964,24;

Sulla base dei parametri precedentemente descritti la numerosità campionaria n per l'intero periodo contabile di riferimento è stata calcolata attraverso la formula:

$$n = \left( \frac{z \times PTBV \times \sqrt{w}}{TE - AE} \right)^2$$

Dove PTBV = € **30.498.212,15** corrisponde alla stima della spesa da certificare nel periodo contabile secondo quanto dichiarato dai servizi dell'Autorità di Gestione.

Risultando la numerosità campionaria calcolata inferiore a n. 30 progetti, essa è stata determinata nella misura di 30 unità così come da raccomandazioni della Commissione Europea.

Conseguentemente è stata calcolata la dimensione campionaria per periodo riproporzionandola in considerazione della spesa per ciascun periodo così come di seguito rappresentato:

$$n_1 = \frac{BV1}{PTBV} n = \frac{14.057.849,98}{30.498.212,15} = 14$$

$$n_2 = \frac{BV2}{PTBV} n = \frac{16.440.362,17}{30.498.212,15} = 16$$

### Periodo 1 di campionamento

In seguito alla determinazione della numerosità campionaria si è proceduto all'estrazione del campione del Periodo 1 di campionamento sulla spesa certificata alla Commissione europea cumulativamente con la DDP n. 2.0 del 06 dicembre 2019 di importo pari a € 14.057.849,98.

Al fine di identificare la popolazione positiva dalla quale estrarre il campione si è provveduto ad accorpate gli avanzamenti di spesa relativi ad uno stesso progetto e a depurare la lista così ottenuta da tutti gli importi negativi dovuti a correzioni inclusi in una domanda di pagamento.



Tale approccio, per cui gli importi negativi vengono inclusi nella popolazione positiva se la somma degli importi negativi e positivi all'interno dell'unità di campionamento è positiva, è conforme a quanto previsto nelle Linee Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit (EGESIF\_16-0014-00 del 20 gennaio 2017).

Si è tenuto conto che l'approccio utilizzato presenta alcuni profili di rischio e pertanto si è provveduto a ponderare tali rischi prima di procedere all'individuazione della popolazione positiva.

L'Autorità di Audit ha rilevato infatti che tutta la spesa certificata è positiva ad eccezione della seguente operazione:

<b>CUP</b>	<b>Codice Locale</b>	<b>Asse</b>	<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importo certificato</b>	<b>Data DDP</b>	<b>n. DDP</b>
B97D16000010006	22110001	2	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga	-453.837,62	03/12/2019	1.0

Al riguardo, l'operazione citata è stata sottoposta a controllo dalla Autorità di Audit nel precedente periodo contabile 2018-2019 per un ammontare di spesa pari a € 4.884.239,48.

Nell'ambito del controllo effettuato, l'Autorità di Audit ha dichiarato inammissibile la spesa di € 453.837,62, in ottemperanza a quanto disposto dalla stessa Commissione Europea – Direzione Generale Politica Regionale e urbana - con nota Ares (2018) 6657095 del 26/12/2018 circa la non ammissibilità dell'IVA al contributo del FESR nell'ambito del "Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga".

L'Autorità di Audit ha, tuttavia, constatato che il Responsabile di Azione competente aveva già disposto il ritiro della predetta somma irregolare e che l'Autorità di Certificazione aveva già provveduto a inserire il ritiro nella domanda di pagamento n. 1 del 3/12/2019 (periodo contabile 2019-2020 successivo a quello di riferimento del controllo effettuato) ancor prima dell'effettuazione del controllo da parte dell'AdA.

Successivamente, con nota Ares(2020)1671584 - 20/03/2020, a seguito del parere con riserva espresso sui conti da parte dell' Autorità di Audit, la Commissione Europea ha disposto il "ritiro dai conti per l'esercizio contabile dal 07/01/2018 al 30/06/2019 degli importi irregolari rilevati dall'autorità di audit durante l'audit delle operazioni per un importo di € 453.837,62" e prendendo atto che "le autorità del programma hanno già erroneamente dedotto questo importo irregolare nella richiesta di pagamento presentata ai nostri servizi a settembre 2019" ha stabilito che "tale importo può essere inviato di nuovo nella successiva domanda di pagamento dopo che è stato corretto nei conti per il periodo contabile 01.07.2018 – 30.06.2019".

Si precisa che l'importo di € 453.837,62 è stato presentato nuovamente in certificazione con la DDP n. 3.0 del 08/07/2020, così come tra l'altro raccomandato anche dall'Autorità di Audit con nota prot. n. 85386 del 25/03/2020.



In considerazione di quanto in precedenza rappresentato, nell'identificare la popolazione positiva da sottoporre a controllo, l'AdA ha tenuto conto:

- che l'unica spesa negativa presente nella popolazione di riferimento era quella relativa al CUP B97D16000010006;
- che la natura di tale ritiro era ben nota all'AdA, all'AdG come pure alla Commissione Europea e che detto ritiro, relativo a spese dichiarate nel precedente periodo contabile, era stato erroneamente disposto e presentato alla CE nella Domanda di Pagamento n. 1 del p.c 2019-2020 anziché correttamente nei conti del periodo contabile di riferimento 2018-2019;
- che nella popolazione di riferimento è presente un avanzamento positivo relativo allo stesso CUP B97D16000010006 pari a € 683.101,74.

Per tali ragioni l'Autorità di Audit ha ritenuto:

- poco rilevante il "rischio che operazioni o richieste di pagamento soggette a rettifiche nel periodo di riferimento riguardanti le spese dichiarate negli anni precedenti presentino una probabilità minore di essere campionate/selezionate";
- nullo il rischio legato alla presenza di "voci con spese positive incluse nelle unità di campionamento negative",

procedendo, così, ad accorpate le spese relative ad una stessa unità di campionamento per cui il CUP B97D16000010006 è presente nella popolazione positiva con l'importo cumulato di € 229.264,12 pari alla somma dei due avanzamenti, l'uno positivo e l'altro negativo (€ 683.101,74, € -453.837,62), mentre la popolazione dei negativi è nulla.

<b>CUP</b>	<b>Codice Locale</b>	<b>Asse</b>	<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importo certificato</b>	<b>Data DDP</b>	<b>n. DDP</b>
B97D16000010006	22110001	2	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga	683.101,74	06/12/2019	2.0
B97D16000010006	22110001	2	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga	- 453.837,62	03/12/2019	1.0
				229.264,12		

Per i dettagli delle operazioni di campionamento, la popolazione, la riconciliazione, i parametri utilizzati, si rimanda ai verbali di campionamento con i relativi allegati inviati alla Commissione Europea tramite sistema documentale CIRCABC in data 08 luglio 2020.

La popolazione dalla quale è stato estratto il campione, identificata come precedentemente rappresentato, è costituita da n. 138 unità di campionamento per un ammontare complessivo di € 14.057.849,98.



Essa è costituita dal solo strato non esaustivo Low Value identificato sulla base del cut off calcolato:

$$\mathit{cut\ off} = \frac{BV1}{n_1} = \frac{14.057.849,98}{14} = 1.004\ 132,14$$

In tale strato si è proceduto a selezionare n. 14 operazioni con metodo MUS, approccio standard individuate casualmente mediante estrazione di una unità monetaria (cui corrisponde un'operazione) ogni k (passo di campionamento) partendo da una prima unità monetaria estratta r (seme) casualmente e compresa tra 1 e k che rappresenta il primo item estratto.



Si riporta di seguito l'elenco delle operazioni estratte:

n.	ID AdA	tipo	codice CUP	Codice Locale	Asse	Titolo progetto	Spesa certificata Totale	Spesa certificata Per avanzamento
1	14	LV	C11E15000480009	88110001	8	Servizi di Assistenza tecnica Abruzzo Sviluppo	684.059,80	593.830,14
								90.229,66
2	6	LV	C11F18000380007	33210198	3	PERFORAZIONI VAL VIBRATA SRL	139.880,00	139.880,00
3	3	LV	C11H17000110009	22220001	2	Adeguamento metrico tridimensionale del DBTR	76.485,00	76.485,00
4	2	LV	C17H17000110002	55110018	5	Comune di Penne (PE) Mitigazione rischio idrogeologico Loc. Portella_Capoluogo e s.c. Mallo.	621.471,88	621.471,88
5	13	LV	C17H18000080007	11140016	1	FCA Italy SPA	302.393,44	302.393,44
6	1	LV	C31F18000180007	33210178	3	SIPARIO SRL	160.425,00	106.964,11
								53.460,89
7	5	LV	C61F18000040007	33210135	3	CELI CALCESTRUZZI SPA	60.000,00	60.000,00
8	9	LV	C77H18000180007	11140054	1	ESSEDIELLE DI DE LUCA PANTALEONE MARIO S.A.S.	41.825,57	41.825,57
9	10	LV	C91F18000120007	33210117	3	AVILO COSTRUZIONI SRL	114.890,00	114.890,00
10	4	LV	C99F18000120006	7462CH0002	7	Rinnovo materiale rotabile CH (gara2)	977.985,60	193.281,60
				7462AQ0001	7	Rinnovo materiale rotabile AQ		784.704,00
11	11	LV	D37B15000770002	55110016	5	Montebello sul Sangro (CH). Consolidamento aree in dissesto idrogeologico versante nord del centro abitato	384.876,88	384.876,88
12	12	LV	F37B15000640006	55110024	5	Comune di Cortino: Lavori di consolidamento e risanamento località Padula lotto 3	189.649,64	189.649,64
13	7	LV	G96J17000270006	66610020	6	Comune di Rosello - Interventi di completamento nella Riserva Naturale Abetina di Rosello	91.615,80	91.615,80
14	8	LV	H37B17000210002	66520023	6	Comune di Carunchio - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione dei SIC	10.735,41	10.735,41
						<b>Totale</b>	<b>3.856.294,02</b>	





Il campione di spesa così costituito ammonta a € 3.856.294,02 che copre il 27,43% della popolazione a saldo positivo certificata alla Commissione Europea per il periodo contabile 01.07.2019-30.06.2020 (Primo periodo di campionamento).

**Ricalcolo della dimensione campionaria sulla base dei dati reali alla chiusura del periodo contabile.**

Successivamente alla chiusura del periodo contabile ed in seguito all'invio alla Commissione europea della domanda di pagamento intermedia finale n. 3.0 dell'8 luglio 2020 di ammontare cumulativo pari a € 14.511.687,60 si è proceduto a proseguire le attività di campionamento per il periodo 2.

In tale fase l'Autorità di Audit ha tenuto conto dell'errata previsione di spesa comunicata da parte dell'Autorità di Gestione con riferimento alla spesa da certificare alla chiusura del periodo contabile (spesa cumulativa prevista pari a € 30.498.212,15), rilevando la necessità di ricalcolare la dimensione campionaria del Periodo 1 di campionamento (paragrafo 7.3.2 - Note aggiuntive sul campionamento multi-periodo della Guida al Campionamento).

Ai fini del ricalcolo, in considerazione della mancata conclusione dei controlli relativi al periodo 1 di campionamento, sulla base del proprio giudizio professionale, l'Autorità di Audit ha deciso di continuare a utilizzare i valori stimati già impiegati per il calcolo della dimensione campionaria nella fase iniziale, condividendo tale approccio con IGRUE.

Pertanto, in seguito all'individuazione del reale ammontare delle spese da sottoporre a controllo nei due periodi di campionamento:

**Periodo 1** corrispondente al periodo temporale che va dal 01 luglio 2019 al 31 dicembre 2019 nel corso del quale sono state presentate alla Commissione Europea le seguenti Domande di Pagamento:

- DDP n. 1.0 del 3 dicembre 2019 per un importo pari a € 7.494.181,08;
- DDP n. 2.0 del 6 dicembre 2019 per un importo cumulato pari a **14.057.849,98** con la quale è stata certificata la spesa di € 6.563.668,90 rispetto alla precedente certificazione;

**Periodo 2** corrispondente al periodo temporale che va dal 01 gennaio 2020 al 30 giugno 2020 e alla presentazione alla Commissione Europea della Domanda di Pagamento n. 3.0 dell'8.07.2020 per l'importo di € **453.837,62**;

l'Autorità di Audit ha inizialmente rideterminato la numerosità campionaria n' per l'intero periodo contabile di riferimento calcolata, nella misura di 30 operazioni attraverso la formula:



$$n' = \left( \frac{z \times TBV \times \sqrt{w}}{TE - AE} \right)^2$$

e successivamente rideterminato la numerosità campionaria per ciascun periodo di campionamento riproporzionando la numerosità totale in considerazione della spesa reale certificate per ciascun periodo di campionamento come di seguito rappresentato.

$$n'_1 = \frac{BV1}{TBV} n' = \frac{14.057.849,98}{14.511.687,60} * 30 = 30$$

$$n'_2 = \frac{BV2}{TBV} n' = \frac{453.837,62}{14.511.687,60} * 30 = 1$$

Sulla base di quanto precedentemente rappresentato, si è proceduto a:

- 1) Individuare il campione relativo al secondo periodo di campionamento;
- 2) Estrarre un campione aggiuntivo per il primo periodo di campionamento per la differenza tra la reale dimensione campionaria e il numero di campioni estratti (30-14=16)

### **Periodo 2 di campionamento**

In seguito alla determinazione della numerosità campionaria si è proceduto all'estrazione del campione del Periodo 2 di campionamento sulla spesa certificata alla Commissione europea cumulativamente con la DDP n. 3.0 dell'8 luglio 2020 al netto di quella precedentemente certificata.

A tale scopo l'Autorità di Audit, con riferimento alla spesa certificata nel Periodo 2, ha provveduto a individuare la popolazione che risulta costituita da un'unica operazione identificata con CUP B97D16000010006 per l'importo di € 453.837,62.

Si precisa che la spesa relativa alla suddetta operazione corrisponde all'IVA dell'operazione "Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga" certificata a seguito di errata precedente decertificazione.

Più dettagliatamente tale spesa si riferisce alla rettifica finanziaria apportata su una spesa certificata nel PC 2018-2019 attraverso le DDP nel PC 2019-2020 piuttosto che nei conti del PC 2018-2019 come previsto dai Regolamenti Comunitari. Tale spesa è stata successivamente e correttamente detratta dai conti e quindi di nuovo certificata come, tra l'altro, raccomandato anche



dall'Autorità di Audit con nota prot. n. 85386 del 25/03/2020. Non si tratta, pertanto, di un avanzamento di spesa.

Per i dettagli delle operazioni di campionamento, la popolazione, la riconciliazione, i parametri utilizzati, si rimanda ai verbali di campionamento con i relativi allegati inviati alla Commissione Europea tramite sistema documentale CIRCABC in data 27 ottobre 2020.

### Periodo 1 di campionamento – aggiuntivo

La metodologia utilizzata per l'estrazione del campione aggiuntivo relativo al Periodo 1 di campionamento, è descritta al paragrafo 7.3.2.2 della guida al campionamento.

Sulla base di tale metodologia l'Autorità di Audit ha provveduto a individuare la popolazione dalla quale estrarre il campione aggiuntivo corrispondente alla popolazione originaria al netto delle unità già campionate. In tal senso, dalla popolazione originaria costituita da 138 voci di spesa si è provveduto a rimuovere le 14 operazioni estratte nel Periodo 1 per un ammontare di € 3.856.294,02 ottenendo una popolazione costituita da n. 138 - 14 = 124 operazioni il cui ammontare somma all'importo complessivo della popolazione originaria al netto dell'ammontare del campione:

$$BV = 14.057.849,98 - 3.856.294,02 = 10.201.555,96.$$

All'interno di tale popolazione, sulla base del cut off calcolato

$$cut\ off = \frac{BV1}{n_1} = \frac{10.201.555,96}{16} = 637.597,25$$

Sono stati individuati i seguenti strati:

- Lo strato esaustivo High Value costituito da 1 operazione per l'ammontare complessivo di € 764.390,35 che automaticamente compone il campione
- Lo strato non esaustivo Low Value costituito da n. 123 operazioni per l'importo complessivo di € 9.437.165,61

In tale strato si è proceduto a selezionare n. 15 (16 operazioni al netto della operazione High Value individuata) operazioni con metodo MUS, approccio standard individuate casualmente mediante estrazione di una unità monetaria (cui corrisponde un'operazione) ogni k (passo di campionamento) partendo da una prima unità monetaria estratta r (seme) casualmente e compresa tra 1 e k che rappresenta il primo item estratto.



Si riporta di seguito l'elenco delle operazioni estratte:

n.	ID AdA	Ti po	codice CUP	Codice Locale	Ass e	Titolo progetto	Totale certificato	certificato per avanzamento
15	15	H V	C92B18000000009	5511SUB0002	5	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico sul fiume Tordino - tratto vallivo nel comune di Roseto degli Abruzzi, TE	764.390,35	570.061,40
				5511SUB0002	5	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico sul fiume Tordino - tratto vallivo nel comune di Roseto degli Abruzzi, TE		194.328,95
16	16	LV	C11D18000060009	22220006	2	CLOUD ENABLE del Centro Tecnico Federato della Regione Abruzzo	606.173,25	414.664,47
				22220006	2	CLOUD ENABLE del Centro Tecnico Federato della Regione Abruzzo		191.508,78
17	17	LV	C21F18000050007	33210010	3	FAM ANTINCENDIO SRL	63.578,42	63.578,42
18	18	LV	C71F18000130007	33210097	3	ADRIA MED S.R.L.	128.010,34	128.010,34
19	19	LV	C42B18000110007	33210111	3	S.I.A.M. NOLEGGI E TRASPORTI SRL	180.450,00	180.450,00
20	20	LV	C51F18000290007	33210147	3	ORLANDO CONFEZIONI SRL	50.165,00	50.165,00
21	21	LV	B97D16000010006	22110001	2	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga	229.264,12	-453.837,62
				22110001	2	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga		683.101,74
22	22	LV	B48G18000050006	44110055	4	COMUNE DI MONTEODORISIO	99.050,85	99.050,85
23	23	LV	C81F18000040007	33210083	3	MAGLIFICIO KNITLAB S.R.L.	25.347,54	25.347,54
24	24	LV	C56G17000130005	66610008	6	Comune di Penna Sant'Andrea - "Caste Cerreto, un n polo per i beni comuni e la green economy"	150.073,70	150.073,70
25	25	LV	F36J17000250007	66520027	6	Parco Nazionale della Majella - Tutela, valorizzazione e regolamentazione del SIC "Monti Pizzi - Monte Secine"	86.237,93	86.237,93
26	26	LV	C99F18000950006	66830088	6	destinazioneabruzzostep2	111.921,58	111.921,58
27	27	LV	C27H18000090007	11140030	1	Linea Sedia srl	37.451,94	37.451,94
28	28	LV	H96J17000120002	55110023	5	Comune di Pacentro: intervento di mitigazione del versante sud del monte Morrone 3° lotto	67.267,90	67.267,90
29	29	LV	C13D18000260007	11140082	1	UNIVAQ (MAGGIOLI SPA)	162.222,48	162.222,48
30	30	LV	C29E19000160009	66830077	6	Campagna di comunicazione Abruzzo summer 2019. _Societa OPEN SPACE PUBBLICITA RTL SRL.	315.186,64	73.782,72
				66830078	6	Campagna di comunicazione Abruzzo Summer 2019 _Società RAI Pubblicità SpA.		163.934,42
				66830080	6	Campagna di comunicazione Abruzzo Summer 2019. Societa MEDIAMOND SPA.		52.469,50
				66830083	6	Campagna di comunicazione Abruzzo Summer 2019. Società Class Pubblicità' SpA		25.000,00



Il campione di spesa così costituito ammonta a € 3.076.792,04. Tenuto conto del campione originale, il totale della spesa sottoposta a controllo ammonta complessivamente a € 6.933.086,06 che copre il 47,78% della popolazione a saldo positivo certificata alla Commissione Europea per il periodo contabile 01.07.2019-30.06.2020.

Si precisa che la spesa estratta per l'operazione B97D16000010006 - Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga di importo pari a € 229.264,12 corrisponde alla somma di un avanzamento positivo pari a € 683.101,74 certificato con la DDP n. 2.0 del 06/12/2019 e un avanzamento negativo pari a € - 453.837,62 certificato con la DDP n. 1.0 del 03/12/2019.

Considerato che la natura del ritiro, pari a € - 453.837,62, è ben nota all'AdA, all'AdG come pure alla Commissione Europea ( Ares (2018) 6657095 del 26/12/2018 ) e che detto ritiro, relativo a spese dichiarate nel periodo contabile 2018-2019, era stato erroneamente disposto e presentato alla CE nella Domanda di Pagamento n. 1.0 del p.c 2019-2020 anziché, correttamente, nei conti del periodo contabile di riferimento 2018-2019, l'Autorità di Audit ha ritenuto di non sottoporre a verifica detto ritiro includendolo in una popolazione separata delle spese negative (Si veda RAC 2020).

Lo stesso infatti è stato incluso tra le spese positive durante il procedimento di accorpamento per cup in virtù del quale la somma dei due avanzamenti è risultata positiva.

Tuttavia al fine di scongiurare l'esistenza di una parte della spesa certificata non coperta dal campione casuale a causa della modalità di accorpamento utilizzata per individuare la popolazione positiva, l'Autorità di Audit ha sottoposto a revisione contabile tutta la spesa positiva pari a € 683.101,74.

Tale campione, nell'ambito delle spese presentate alla Commissione Europea, offre la seguente copertura a livello di assi prioritari come di seguito specificato:

Ass e	Spesa certificate	Spesa Campionata	% Spesa Campionata	Spesa Controllata	% Spesa Controllata
1	1.695.756,54	543.893,43	32,1%	543.893,43	32,07%
2	1.817.575,12	911.922,37	50,2%	1.365.759,99	75,14%
3	3.404.679,63	922.746,30	27,1%	922.746,30	27,10%
4	555.866,78	99.050,85	17,8%	99.050,85	17,82%
5	2.859.206,52	2.027.656,65	70,9%	2.027.656,65	70,92%
6	1.912.833,58	765.771,06	40,0%	765.771,06	40,03%
7	1.153.977,42	977.985,60	84,7%	977.985,60	84,75%
8	768.401,80	684.059,80	89,0%	200.024,34	26,03%
9	343.390,21	-	0,0%	-	0,00%
<b>Tota li</b>	<b>14.511.687,6 0</b>	<b>6.933.086,06</b>	<b>47,8%</b>	<b>6.902.888,22</b>	<b>47,57%</b>



**Requisito del controllo proporzionale dei programmi operativi definito a norma dell'articolo 148 (1) Reg. (UE) 1303/2013 e l'art. 28 (8) del Reg. (UE) 480/2014**

Con riferimento all'articolo 148 paragrafo 1 del Reg. (CE) 1303/2013 concernente la proporzionalità in materia di controllo dei programmi operativi, il paragrafo 7.10.2 Metodologia di campionamento nel quadro delle disposizioni sulla proporzionalità in materia di controllo della nota EGESIF\_16-0014-00 del 20 gennaio 2017 nel richiamare l'articolo 28, paragrafo 8, dell'RD:

**"Nei casi in cui si applichi la proporzionalità in materia di controllo di cui all'articolo 148, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'autorità di audit può escludere gli elementi di cui a tale articolo dalla popolazione da sottoporre a campionamento. Se l'operazione in questione è già stata selezionata nel campione, l'autorità di audit la sostituisce mediante un'adeguata selezione casuale",**

stabilisce che per la selezione del campione l'AdA può utilizzare la popolazione positiva originale della spesa dichiarata oppure una popolazione ridotta, ossia una popolazione dalla quale sono escluse le unità di campionamento soggette all'articolo 148 dell'RDC. La decisione di utilizzare l'esclusione o la sostituzione delle unità di campionamento deve essere presa dall'AdA in base al proprio giudizio professionale.

L'Autorità di Audit ha deciso di tenere nella popolazione tutte le unità di campionamento senza escludere quelle soggette all'articolo 148 dell'RDC, potendo procedere ad una successiva sostituzione delle stesse, in seguito all'estrazione del campione, delle unità eventualmente interessate dall'articolo 148.

La verifica viene effettuata con riferimento alle operazioni sottoposte a audit nei precedenti periodi contabili.

Nel campione estratto sono presenti le seguenti operazioni già sottoposte a controllo nei precedenti periodi contabili:

N.	CUP	TITOLO	Importo operazione	Spesa certificata PC 2019-2020	Spesa certificata PC 2018-2019	Spesa certificate PC 2017-2018	Soglia spesa ammissibile
1	C11E15000480009	Servizi di Assistenza tecnica Abruzzo Sviluppo	6.610.445,72	684.059,80	1.221.453,60	537.857,62	>200.000,00
10	C99F18000120006	Rinnovo materiale rotabile	3.695.709,4	977.985,60	2.773.389,40	0,00	>200.000,00
21	B97D16000010006	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga	19.000.000,00	-453.837,62	4.884.239,48	0,00	>200.000,00
				683.101,74			
16	C11D18000060009	CLOUD ENABLE del Centro Tecnico Federato della Regione Abruzzo	2.142.546,67	606.173,25	1.265.312,11	0,00	>200.000,00

Trattandosi di operazioni per le quali la "spesa totale ammissibile" può essere valutata sopra la soglia stabilita dall'articolo 148, le due operazioni sono state tenute nel campione nel rispetto di





quanto previsto dall'articolo stesso: *[Altre operazioni non sono soggette a più di un audit per periodo contabile da parte dell'autorità di audit o della Commissione prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata].*

### Sub campione

Con riferimento alle operazioni selezionate, l'Autorità di Audit ha ritenuto di controllare il 100% della spesa campionata ad eccezione dell'operazione indicata con il n. 1 e con CUP C11E15000480009 per la quale si è fatto ricorso al sub-campionamento.

L'operazione è stata estratta nel Periodo 1 di campionamento per un importo pari a € 684 059,80.

La spesa oggetto del controllo è costituita da n. 340 voci di spesa di cui 339 voci di spesa di valore positivo per un ammontare complessivo di € 687.142,97 e 1 voce di spesa di valore negativo per un ammontare pari a € - 3.083,17.

La metodologia di campionamento utilizzata è conforme alla metodologia di individuazione del campione principale, i parametri per l'individuazione della numerosità campionaria sono i medesimi utilizzati per la stima della numerosità del campione principale e si riferiscono alle risultanze dei controlli di cui al precedente periodo contabile.

Dopo aver depurato la lista delle voci di spesa da sottoporre a controllo dalle unità negative che, in analogia con le procedure previste per l'individuazione del campione ordinario, sono incluse in una popolazione distinta da sottoporre a revisione contabile separata come previsto al capitolo 4.6 della nota EGESIF\_16-0014-00 del 20 gennaio 2017 "Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit", si è proceduto a individuare la numerosità campionaria calcolata nella misura di 30 voci di spesa mediante la seguente formula:

$$n = \left( \frac{z * BV * \sigma_r}{TE - AE} \right)^2$$

Nella popolazione positiva individuata per l'estrazione del sotto campione (n. 339 voci di spesa per un ammontare complessivo di € 687.142,97) è stato possibile individuare i due strati sulla base del cut off calcolato:

$$cut\ off = \frac{BV}{n} = \frac{687.142,97}{30} = 22.904,77$$

- Strato esaustivo High Value costituito da tutte le voci di spesa di importo superiore al cut off, in particolare da n. 2 voci di spesa per un importo complessivo di € 123.355,04 automaticamente ricomprese nel sotto campione da sottoporre a revisione;
- Strato non esaustivo costituito da tutte le voci di spesa di importo superiore al cut off, in particolare da n. 337 voci di spesa per un importo complessivo di € 563.787,93.

In tale strato si è proceduto a selezionare n. 28 (30 voci di spesa al netto delle 2 voci High Value individuate) voci di spesa con metodo MUS, approccio standard individuate casualmente mediante estrazione di una unità monetaria (cui corrisponde un'operazione) ogni k (passo di campionamento) partendo da una prima unità monetaria estratta r (seme) casualmente e compresa tra 1 e k che rappresenta il primo item estratto.

Per le procedure di sotto campionamento si rimanda al verbale di campionamento caricato sul sistema di interscambio documentale CIRCABC in data 01 settembre 2020.

Il campione estratto, costituito da 30 voci di spesa di cui n. 2 HV e n. 28 LV ammonta a € 200.024,34 corrispondente al 29,11% della spesa certificata alla Commissione Europea per l'operazione CUP C11E15000480009 nel Periodo 1.



### Strumenti Finanziari

Per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale sono stati attivati Strumenti Finanziari.

Nel periodo contabile 2019-2020 non è stata certificata alla Commissione Europea spesa relativa agli strumenti finanziari.

**5.4 Riconciliare le spese totali dichiarate in euro alla Commissione per il periodo contabile con la popolazione da cui è stato preso il campione su base casuale (colonna «A» della tabella di cui al punto 10.2 a seguire). La riconciliazione degli elementi riguarda anche le unità di campionamento negative, se sono state apportate rettifiche finanziarie relative al periodo contabile.**

Come già anticipato nel precedente paragrafo la spesa dichiarata cumulativamente alla Commissione Europea per il periodo contabile 01/07/2019-30/06/2020 è pari a € 14.511.687,60 riconciliata così come di seguito riportato:

N. DDP	Data DDP	Spesa certificate cumulativa	Spesa certificata Elenco spese sottostanti la DDP	Spesa certificata positiva	Spesa certificata negativa
1.1	03/12/2019	7.494.181,08	7.494.181,08	7.948.018,70	453.837,62
2.0	06/12/2019	14.057.849,98	6.563.668,90	6.563.668,90	0,00
3.0	08/07/2020	14.511.687,60	453.837,62	453.837,62	0,00

Si precisa che nel periodo contabile sono state apportate le seguenti rettifiche da parte dell'Autorità di Gestione:

CUP	Codice Locale	Asse	Titolo Progetto	Importo certificato	Data DDP	n. DDP
B97D16000010006	22110001	2	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga	-453.837,62	03/12/2019	1.0

Per i riferimenti relativi detta rettifica si vedano i paragrafi precedenti.

**5.5 In caso di unità di campionamento negative, confermare che sono stati trattati come una popolazione separata ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 7, del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione. Analizzare i principali risultati degli audit di queste unità, concentrandosi in particolare sulla verifica del fatto che le decisioni di apportare rettifiche finanziarie (prese dallo Stato membro o dalla Commissione) siano state registrate nei conti come importi ritirati o recuperati.**

Non pertinente (Rif. paragrafo 5.4).



**5.6 In caso di applicazione di un campionamento non statistico, indicare i motivi dell'utilizzo del metodo conformemente all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, la percentuale delle operazioni/spese sottoposte a audit, le misure adottate per garantire la casualità del campione (e, quindi, la sua rappresentatività) e una dimensione sufficiente del campione, tale da consentire all'autorità di audit di redigere un parere di audit valido. Il tasso di errore previsto deve essere calcolato anche in caso di campionamento non statistico.**

Non pertinente.

**5.7 Analizzare le risultanze principali degli audit delle operazioni, descrivendo il numero di elementi del campione sottoposti a audit, il numero e i tipi rispettivi<sup>2</sup> di errore per ciascuna operazione, la natura<sup>3</sup> degli errori individuati, la percentuale di errore dello strato e le relative principali carenze o irregolarità<sup>4</sup>, il limite superiore del tasso di errore (ove applicabile), le cause originarie, le azioni correttive proposte (incluse quelle finalizzate ad evitare tali errori nelle domande di pagamento successive) e l'impatto sul parere di audit. Se necessario, fornire ulteriori spiegazioni in merito ai dati presentati ai punti 10.2 e 10.3 a seguire, in particolare relativamente al tasso di errore totale.**

A partire dal mese di luglio 2020 l'Autorità di Audit ha svolto l'audit delle operazioni ai sensi dell'articolo 127 (7) del Reg. (UE) 1303/2013 e all'articolo 28 del Reg. (UE) 480/2014.

Tale attività si è definitivamente conclusa nel mese di gennaio 2021.

Come già specificato nei paragrafi precedenti, il numero delle operazioni sottoposte ad audit ammonta a n. 30. A seguito del proprio lavoro di audit, l'AdA ha notificato n. 30 Rapporti di Audit le cui risultanze non comportano un impatto finanziario.

Si riporta qui di seguito la sintesi delle risultanze del lavoro svolto:

---

<sup>2</sup> Casuale, sistematico, anomalo.

<sup>3</sup> Ad esempio: ammissibilità, appalti pubblici, aiuti di Stato.

<sup>4</sup> La percentuale di errore dello strato va riportata se si è applicata la stratificazione, a norma dell'articolo 28, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 480/2014, in sottopopolazioni aventi caratteristiche simili, come operazioni rappresentate da contributi finanziari di un programma a strumenti finanziari, elementi di valore elevato, fondi (in caso di programmi plurifondo).



n.	ID AdA	tipo	codice CUP	Codice Locale	Asse	Titolo progetto	Avanzamento certificato	Importo irregolare	Tasso di errore	Tipologia errore	Natura errore
1	14	LV	C11E15000480009	88110001	8	Servizi di Assistenza tecnica Abruzzo Sviluppo	684.059,80				
2		LV	C11F18000380007	33210198	3	PERFORAZIONI VAL VIBRATA SRL	139.880,00				
3	6	LV	C11H17000110009	22220001	2	Adeguamento metrico tridimensionale del DBTR	76.485,00				
4	3	LV	C17H17000110002	55110018	5	Comune di Penne (PE) Mitigazione rischio idrogeologico Loc. Portella_Capoluogo e s.c. Mallo.	621.471,88				
5	2	LV	C17H18000080007	11140016	1	FCA Italy SPA	302.393,44				
6	13	LV	C31F18000180007	33210178	3	SIPARIO SRL	160.425,00				
7	1	LV	C61F18000040007	33210135	3	CELI CALCESTRUZZI SPA	60.000,00				
8		LV	C77H18000180007	11140054	1	ESSEDIELLE DI DE LUCA PANTALEONE MARIO S.A.S.	41.825,57				
9	5	LV	C91F18000120007	33210117	3	AVILO COSTRUZIONI SRL	114.890,00				
10	9	LV	C99F18000120006	7462CH0002	7	Rinnovo materiale rotabile CH (gara2)	977.985,60				
	10			7462AQ0001	7	Rinnovo materiale rotabile AQ					
11	4	LV	D37B15000770002	55110016	5	Montebello sul Sangro (CH). Consolidamento aree in dissesto idrogeologico versante nord del centro abitato	384.876,88				
12		LV	F37B15000640006	55110024	5	Comune di Cortino: Lavori di consolidamento e risanamento località Padula lotto 3	189.649,64				
13	11	LV	G96J17000270006	66610020	6	Comune di Rosello - Interventi di completamento nella Riserva Naturale Abetina di Rosello	91.615,80				
14	12	LV	H37B17000210002	66520023	6	Comune di Carunchio - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione dei SIC	10.735,41				
15	15	HV	C92B18000000009	5511SUB0002	5	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico sul fiume Tordino - tratto vallivo nel comune di Roseto degli Abruzzi, TE	764.390,35				
				5511SUB0002	5	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico sul fiume Tordino - tratto vallivo nel comune di Roseto degli Abruzzi, TE					
16	16	LV	C11D18000060009	22220006	2	CLOUD ENABLE del Centro Tecnico Federato della Regione Abruzzo	606.173,25				
				22220006	2	CLOUD ENABLE del Centro Tecnico Federato della Regione Abruzzo					



n.	ID AdA	tipo	codice CUP	Codice Locale	Asse	Titolo progetto	Avanzamento certificato	Importo irregolare	Tasso di errore	Tipologia errore	Natura errore
17	17	LV	C21F18000050007	33210010	3	FAM ANTINCENDIO SRL	63.578,42				
18	18	LV	C71F18000130007	33210097	3	ADRIA MED S.R.L.	128.010,34				
19	19	LV	C42B18000110007	33210111	3	S.I.A.M. NOLEGGI E TRASPORTI SRL	180.450,00				
20	20	LV	C51F18000290007	33210147	3	ORLANDO CONFEZIONI SRL	50.165,00				
21	21	LV	B97D16000010006	22110001	2	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga	229.264,12				
				22110001	2	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga					
22	22	LV	B48G18000050006	44110055	4	COMUNE DI MONTEODORISIO	99.050,85				
23	23	LV	C81F18000040007	33210083	3	MAGLIFICIO KNITLAB S.R.L.	25.347,54				
24	24	LV	C56G17000130005	66610008	6	Comune di Penna Sant'Andrea - "Caste Cerreto, un npolo per i beni comuni e la green economy"	150.073,70				
25	25	LV	F36J17000250007	66520027	6	Parco Nazionale della Majella - Tutela, valorizzazione e regolamentazione del SIC "Monti Pizzi - Monte Secine"	86.237,93				
26	26	LV	C99F18000950006	66830088	6	destinazioneabruzzostep2	111.921,58				
27	27	LV	C27H18000090007	11140030	1	Linea Sedia srl	37.451,94				
28	28	LV	H96J17000120002	55110023	5	Comune di Pacentro: intervento di mitigazione del versante sud del monte Morrone 3° lotto	67.267,90				
29	29	LV	C13D18000260007	11140082	1	UNIVAQ (MAGGIOLI SPA)	162.222,48				
30	30	LV	C29E19000160009	66830077	6	Campagna di comunicazione Abruzzo summer 2019. _Societa OPEN SPACE PUBBLICITA RTL SRL.	315.186,64				
				66830078	6	Campagna di comunicazione Abruzzo Summer 2019_Società RAI Pubblicità SpA.					
				66830080	6	Campagna di comunicazione Abruzzo Summer 2019. Societa MEDIAMOND SPA.					
				66830083	6	Campagna di comunicazione Abruzzo Summer 2019. Società Class Pubblicità' SpA					



Per l'operazione con id. n. 1 estratta a campione per l'ammontare di € 684.059,80 si è sottoposto a verifica un sotto campione di voci di spesa per un importo complessivo di € 200.024,34;

Per l'operazione con id. n. 21 estratta a campione per l'ammontare di € 229.264,12 corrispondente alla somma di un avanzamento positivo per € 683.101,74 e di un avanzamento negativo pari a € -453.837,62 al fine di verificare l'ammissibilità dell'importo certificato si è sottoposto a verifica tutto l'importo di cui all'avanzamento positivo per un ammontare complessivo pari a € 683.101,74.

Nella tabella che segue si riportano, in sintesi, le osservazioni formulate nell'audit delle operazioni senza impatto finanziario:

ID AdA.	CODICE CUP	CODICE LOCALE	DATA RD	IRREGOLARITA'/OSSERVAZIONI
1	C31F18000180007	33210178	21/10/2020	Pista di controllo non aggiornata
4	C99F18000120006	7462AQ0001	25/01/2021	Mancanza dell'addendum sottoscritto tra il Comune dell'Aquila e la società in house providing AMA S.p.A. (come da schema allegato alla D.G.C. n. 13 del 20/01/2021).
10	C91F18000120007	33210117	21/10/2020	Pista di controllo non aggiornata.
13	C17H18000080007	11140016	20/10/2020	Pagamento al beneficiario effettuato oltre 90 giorni dalla data di richiesta di rimborso.
17	C21F18000050007	33210010	20/01/2021	Pista di controllo non aggiornata.
18	C71F18000130007	33210097	20/01/2021	Pista di controllo non aggiornata.
19	C42B18000110007	33210111	20/01/2021	Pista di controllo non aggiornata.
20	C51F18000290007	33210147	20/01/2021	Pista di controllo non aggiornata.
24	C56G17000130005	66610008	21/01/2021	Parziale indicazione degli indicatori e dei dati procedurali sul Sistema Informativo regionale. Parziale aggiornamento della pista di controllo
27	C27H18000090007	11140030	21/01/2021	Parziale indicazione degli indicatori e dei dati procedurali sul Sistema Informativo regionale. Parziale aggiornamento della pista di controllo.

Per i progetti sopraelencati sono state formulate raccomandazioni che saranno verificate in occasione del prossimo follow up



**5.8 Spiegare le rettifiche finanziarie relative al periodo contabile apportate dall'autorità di certificazione/di gestione prima di presentare i conti alla Commissione e risultanti dagli audit delle operazioni, comprese le correzioni calcolate sulla base di un tasso forfettario o estrapolate, come indicato al punto 10.2 a seguire.**

Nessuna rettifica finanziaria è stata necessaria sulla base delle risultanze degli audit delle operazioni.

**5.9 Confrontare il tasso di errore totale e il tasso di errore totale residuo<sup>5</sup> (come indicato al punto 10.2 a seguire) con la soglia di rilevanza prestabilita, per verificare se la popolazione contiene errori rilevanti e l'impatto sul parere di audit.**

Sulla base dei risultati degli audit delle operazioni effettuati a norma dell'articolo 127 del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'autorità di audit ha calcolato il tasso di errore totale (TET), e il Tasso di Errore Totale Residuale (TETR) che corrisponde all'errore rimanente nella popolazione delle spese incluse nei conti certificati dopo aver applicato le pertinenti rettifiche finanziarie a seguito dell'audit delle operazioni.

Poiché tutta la spesa controllata è risultata ammissibile il TET ammonta a € 0,00 così come il TETR.

---

<sup>5</sup> Errori totali meno le correzioni di cui al precedente punto 5.8 diviso la popolazione totale.





Calcolo del Tasso di Errore Totale Residuo (TETR)		
A	Popolazione di audit	14.511.687,60
B	Spese sottoposte a audit	6.933.086,06
C	Errori trovati nel campione	-
D	Tasso di Errore Totale (TET) dopo l'estrapolazione	0,00%
E <sub>1</sub>	Importi ai sensi dell'articolo 137.2 (valutazione in corso)	-
E <sub>2</sub>	Altri importi negativi che riducono le spese originariamente dichiarate nell'anno contabile di riferimento	9.464,22
F=A-E <sub>1</sub> -E <sub>2</sub>	Popolazione senza importi in corso di valutazione e senza altri importi negativi che riducono le spese originariamente dichiarate nell'anno contabile di riferimento*	14.502.223,38
G=D*F	Importo a rischio	-
H	Rettifiche finanziarie relative a errori rilevati dall'AdA o applicati dall'AdG/AdC se tali rettifiche servono a ridurre i rischi identificati dall' AdA	-
I=F-H	Importo certificabile nei conti	14.502.223,38
J=G-H	Importo residuo a rischio	-
K=J/I	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR)	0,00%
L=(J-0.02*I)/0.98	Importo rettificato per ridurre il rischio residuo sotto la soglia di materialità (rettifica finanziaria estrapolata)	NA RTER not exceeding 2%
M=(J-L)/(I-L)	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR) dopo la rettifica estrapolata	NA RTER not exceeding 2%

**5.10 Fornire informazioni sulle risultanze degli audit dell'eventuale campione supplementare (come stabilito all'articolo 28, paragrafo 12, del regolamento (UE) n. 480/2014).**

Non pertinente in quanto l'Autorità di Audit non ha ritenuto necessario ricorrere a un campione supplementare ai fini dell'emissione del parere di audit.

**5.11 Precisare in dettaglio se gli eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistematica, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.**



Nell'ambito dell'audit delle operazioni non è stata rilevata alcuna irregolarità.

### 5.12 Fornire informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni eseguiti in periodi precedenti, in particolare sulle carenze di natura sistemica.

Con riferimento alle irregolarità rilevate nell'audit delle operazioni nell'anno contabile 2017-2018 e 2018-2019 si precisa che, come pure dichiarato nelle RAC relative, le stesse sono state rettifiche nei conti.

Si precisa altresì che nessuna carenza di natura sistemica è stata individuata nel corso degli audit delle operazioni nel precedente periodo contabile.

N.	CODICE CUP	CODICE LOCALE	IRREGOLARITA'	FOLLOW UP
1	C95E17000050009	33610003 33610004	La Vexa risulta non completamente aggiornata in più sezioni; necessità di adeguamento dell'Accordo di Finanziamento; caricamento parziale dei dati e della documentazione su SISPREG, modulistica poco chiara.	Con nota Prot. RA/0020277/21 del 21.01.2021 Il Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo Servizio Impresa e Finanza - Ufficio Accesso al Credito e Strumenti Finanziari ha trasmesso le informazioni circa le misure correttive adottate. È stato riscontrato il superamento di parte delle criticità tramite l'adozione delle azioni correttive indicate dall'AdA relativamente a: aggiornamento della VEXA (DPA011/16 dell'11/03/2020); caricamento dati sul SISPREG e revisione della modulistica. E' in corso di adozione l'addendum integrativo dell'Accordo di Finanziamento. <b>L'AdA ha riscontrato l'avvenuta adozione parziale delle azioni correttive.</b>
		33510003 33510004	Carenze informative nei documenti di progetto e disallineamento delle risorse disponibili rispetto agli Assi del Fondo; necessità di adeguamento dell'Accordo di Finanziamento; parziale alimentazione della documentazione e dei dati di monitoraggio sul SI.	Con nota Prot. RA/0020268/21 del 21.01.2021 Il Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo Servizio Impresa e Finanza - Ufficio Accesso al Credito e Strumenti Finanziari ha trasmesso le informazioni circa le misure correttive adottate. È stato riscontrato il superamento delle criticità tramite l'adozione delle azioni correttive indicate dall'AdA con l'eccezione dell'adeguamento dell'accordo di finanziamento. <b>L'AdA ha riscontrato l'avvenuta adozione parziale delle azioni correttive.</b>
2	C11E15000480009	88110001	Incongruenze tra timesheet e autorizzazioni per i componenti del gruppo di lavoro coinvolto nel progetto.	Con nota Prot. RA0027149/21 del 26.01.2021 il Dipartimento Presidenza - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE Programmazione e Coordinamento Unitario ha dichiarato di eliminare le incongruenze rilevate dall'AdA, tramite autorizzazioni e provvedimenti scritti e adeguatamente motivati, e con conseguente richiesta al personale di predisporre un apposito report giornaliero che verrà prontamente trasmesso, per le verifiche di competenza, al Controllore di I Livello. <b>L'AdA ha riscontrato l'avvenuta adozione delle azioni correttive.</b>
5	C99F18000120006	7462AQ0001; 7462CH0001; 7462CH0002; 7462CH0003;	La documentazione amministrativa visionata non risponde pienamente agli obblighi previsti dalle procedure previste dal progetto; caricamento parziale	I Follow up sono stati eseguiti, con esito positivo, nell'ambito dell'audit della medesima operazione per il periodo contabile 2019-2020 (rif. FESR_04) a cui si rimanda. <b>L'AdA ha riscontrato l'avvenuta adozione delle azioni correttive.</b>



			dei dati e della documentazione sul SI.	
8	C13D18000250007	11110015; 11140050	Mancata verifica requisiti di PMI in aggiunta alla visura camerale	Con nota prot. RA/0025815/2020 del 26.01.2021 il Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo ha trasmesso al DPA - Dipartimento Presidenza e Rapporti con l'Europa DPA011 - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR - FSE ha dichiarato che il Responsabile di Attuazione delle Azioni (RdAA), in ottemperanza a quanto indicato nella nota MEF-IGRUE Prot. n. 43668 del 22/03/2019 - ha adempiuto, in fase di istruttoria e di gestione, ad operare le verifiche attinenti ai requisiti di accesso alla specifica tipologia di aiuto e a quanto previsti dall'Avviso, attraverso l'acquisizione agli atti della documentazione (visura camerale aggiornata e bilanci societari). <b>L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità.</b>
9	C13D18000270007	11110011; 11140040	Mancata verifica requisiti di PMI in aggiunta alla visura camerale	
11	C17H18000120007	11110010; 11140038	Mancata verifica requisiti di PMI in aggiunta alla visura camerale	
12	C23D18000300007	11140052	Mancata verifica requisiti di PMI in aggiunta alla visura camerale	
13	C27H18000100007	11110002; 11140008	Mancata verifica requisiti di PMI in aggiunta alla visura camerale	
14	C27H18000110007	11140025	Mancata verifica requisiti di PMI in aggiunta alla visura camerale	
15	C29D17000630008	66830007; 66830008; 66830009; 66830010; 66830011	Assenza dichiarazione di non incompatibilità e conflitto di interessi da parte del RUP	
16	C41F18000090007	33210044	Pista di controllo non aggiornata	Con nota prot. RA/0035639/2021 del 01.02.2021 il Servizio Attrazione Investimenti e Internalizzazione - Ufficio Gestione Crisi Aziendali e Attrazione di nuovi insediamenti industriali, ha dichiarato l'avvenuto aggiornamento delle piste di controllo e il loro caricamento sul SI SISPREG della Regione Abruzzo <b>L'AdA ha riscontrato l'avvenuta adozione dell'azione correttiva.</b>
17	C51F18000030007	33210030	Pista di controllo non aggiornata	
18	C51F18000270007	33210081	Pista di controllo non aggiornata	
20	C71F18000210007	33210095	Pista di controllo non aggiornata	
21	C71F18000240007	33210070	Documentazione non completa presso il beneficiario	
22	C73D18000340007	11140033; 11110007	Mancata verifica requisiti di PMI in aggiunta alla visura camerale	La relativa documentazione è stata rinvenuta in formato elettronico. <b>Criticità superata</b> Con nota prot. RA/0025815/2020 del 26.01.2021 il Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo ha trasmesso al DPA - Dipartimento Presidenza e Rapporti con l'Europa DPA011 - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR - FSE ha dichiarato che il Responsabile di Attuazione delle Azioni (RdAA), in ottemperanza a quanto indicato nella nota MEF-IGRUE Prot. n. 43668 del 22/03/2019 - ha adempiuto, in fase di istruttoria e di gestione, ad operare le verifiche attinenti ai requisiti di accesso alla specifica tipologia di aiuto e a quanto previsti dall'Avviso, attraverso l'acquisizione agli atti della documentazione (visura camerale aggiornata e bilanci societari).



				<b>L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità.</b>
23	C77B17000060002	55110011	Pista di controllo non aggiornata	Con Nota Prot. RA/2084921 del 21.01.2021 il Servizio Difesa del Suolo - Ufficio Geologico ha dichiarato l'avvenuto aggiornamento della pista di controllo del progetto e il suo caricamento sul SI SISPREG della Regione Abruzzo <b>L'AdA ha riscontrato l'avvenuta adozione dell'azione correttiva.</b>
24	C83D18000210007	11140043	Mancata verifica requisiti di PMI in aggiunta alla visura camerale	Con nota prot. RA/0025815/2020 del 26.01.2021 il Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo ha trasmesso al DPA - Dipartimento Presidenza e Rapporti con l'Europa DPA011 - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR - FSE ha dichiarato che il Responsabile di Attuazione delle Azioni (RdAA), in ottemperanza a quanto indicato nella nota MEF-IGRUE Prot. n. 43668 del 22/03/2019 - ha adempiuto, in fase di istruttoria e di gestione, ad operare le verifiche attinenti ai requisiti di accesso alla specifica tipologia di aiuto e a quanto previsti dall'Avviso, attraverso l'acquisizione agli atti della documentazione (visura camerale aggiornata e bilanci societari).
25	C87H18000060007	11140026	Mancata verifica requisiti di PMI in aggiunta alla visura camerale	<b>L'AdA ha riscontrato il superamento delle criticità.</b>
26	C87H18000100007	11140015	Mancata verifica requisiti di PMI in aggiunta alla visura camerale	Con nota prot. RA/0035639/2021 del 01.02.2021 il Servizio Attrazione Investimenti e Internalizzazione - Ufficio Gestione Crisi Aziendali e Attrazione di nuovi insediamenti industriali, ha dichiarato l'avvenuto aggiornamento della pista di controllo e il suo caricamento sul SI SISPREG della Regione Abruzzo <b>L'AdA ha riscontrato l'avvenuta adozione dell'azione correttiva.</b>
28	C91F18000170007	33210060	Pista di controllo non aggiornata	

### 5.13 Indicare le conclusioni tratte dalle risultanze complessive degli audit delle operazioni riguardo all'efficacia del sistema di gestione e di controllo.

Sulla base di quanto espresso nei paragrafi precedenti, si può ritenere che i risultati degli audit sulle operazioni permettono di confermare l'efficacia del sistema di gestione e controllo adottato per il programma in esame. A conferma di ciò, nessuna problematica di carattere sistematico è stata riscontrata.

## 6. AUDIT DEI CONTI

In questa sezione includere le seguenti informazioni:

### 6.1 Indicare le autorità/gli organismi che hanno eseguito audit dei conti.

L'audit dei conti è stato svolto direttamente dall'Autorità di Audit della Regione Abruzzo individuata nel Servizio Autonomo "Audit", ai sensi e per gli effetti della D.G.R n. 347 del 18.06.2019 (successivamente modificata con D.G.R n. 385 del 2.07.2019, n. 854 del 27/12/2019 e n. 57 del 28/01/2020).

Per lo svolgimento dell'Audit dei Conti l'Autorità di Audit si è avvalsa del supporto dell'Assistenza Tecnica (operatore economico selezionato con le modalità di cui all'Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A) come riportato nel paragrafo 1.1 della presente relazione. Il servizio



di assistenza tecnica per l'audit dei conti è stato erogato, costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

**6.2 Descrivere il metodo di audit applicato per verificare gli elementi dei conti indicati all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Comprendere un riferimento al lavoro di audit eseguito nel contesto degli audit dei sistemi (descritti alla precedente sezione 4) e degli audit delle operazioni (descritti alla precedente sezione 5) rilevanti ai fini dell'affidabilità richiesta per i conti.**

L'attività di verifica effettuata sui conti predisposti dalla Struttura responsabile (Servizio Autorità di Certificazione) è iniziata a decorrere dal 26.01.2021 (come da nota AdA protocollo n. 0026455\21 del 26.01.2021) e si è svolta conformemente a quanto previsto nella "Strategia di audit", par. 3.4 e 3.5, e nel "Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit", par. 4.7.

L'attività di audit ha riguardato in particolare:

- le voci di spesa certificate, ovvero l'importo totale delle spese ammissibili dichiarate ai sensi dell'art. 137 (1) (a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- le altre voci (ritiri, recuperi, importi da recuperare e importi non recuperabili);
- la riconciliazione delle spese, in particolare la riconciliazione dei conti fornita dall'AdC all'interno dell'appendice 8 dell'Allegato VII del Reg. (UE) n. 1011/2014;
- l'effettiva correzione delle irregolarità.

Ai fini della verifica sono stati inoltre presi in considerazione i risultati dell'audit di sistema effettuati nel periodo contabile 2018/2019 e degli audit delle operazioni e sono state effettuate delle verifiche aggiuntive finali sulla bozza dei conti rivolte, come previsto nella Strategia di audit cap. 3.4.1:

- alla verifica delle rettifiche e delle correzioni fatte dall'AdC dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio e riflesse nell'Appendice 8;
- alla verifica dei pagamenti effettuati ai beneficiari a norma dell'articolo 132, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, indicati nell'Appendice 1 - colonna c;
- alla verifica dei contributi del programma erogati agli strumenti finanziari e agli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari, indicati rispettivamente nelle Appendici 6 e 7.

Gli esiti di tali verifiche sono stati riportati nel rapporto provvisorio di Audit dei conti trasmesso dall'AdA con nota prot. 0037134/21 del 02/02/2021, con le seguenti osservazioni: nell'ambito delle attività di controllo, l'AdA ha effettuato specifiche verifiche sulle voci dell'appendice 7 dei Conti, vale a dire sulle operazioni per le quali sono stati versati anticipi nel quadro degli Aiuti di Stato, nonché degli importi che sono stati coperti dalle spese sostenute dai beneficiari. Dal campione individuato, e come riportato nel Rapporto provvisorio sull'Audit dei Conti trasmesso dall'AdA con prot. 0037134/21 il 02.02.2021, per l'operazione "R. & R. SAS DI ROSSI SILVANO & C", con CUP C77119000130007, la cui spesa certificata è pari a € 9.464,22, è emersa la necessità, da parte dell'Autorità di Gestione, di procedere ad un'opportuna verifica sull'attuazione del progetto nella sua globalità. Dall'analisi effettuata è risultato che il beneficiario, che ha ricevuto un'anticipazione su polizza in data 24/09/2019, non ha concluso il progetto d'investimento malgrado la concessione della proroga che ha fatto differire i termini per la realizzazione dell'investimento al 30/06/2020. Pertanto, in seguito a comunicazione da



parte del beneficiario della rinuncia al contributo, con Determinazione del DPH008 n. 31 del 04/02/2021 è stata disposta la decadenza dal beneficio e il contestuale recupero delle somme precedentemente erogate al beneficiario. In seguito al provvedimento di decadenza dell'Autorità di Gestione, l'AdC ha proceduto ad inserire l'importo pari a € 9.464,22 nell'ambito dell'Appendice 8 dei Conti come rettifica finanziaria.

#### a) Verifiche generali sui conti

L'AdA ha ricevuto la **bozza iniziale dei conti** relativi al periodo contabile 1 luglio 2019 - 30 giugno 2020 in data **02.12.2020** (nota prot. n. 421096\20), predisposta sulla base dell'Allegato VII del Regolamento (UE) n.1011/2014, corredata del dettaglio dei dati disponibili a quella data ed utilizzati dall'AdC per la predisposizione dei Conti in lavorazione.

Tale bozza rispecchiava correttamente la situazione relativa all'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione ovvero:

- Domanda di Pagamento Intermedio n. 1.0 del 03.12.2019 per € 3.747.090,55 (a fronte di una spesa certificata positiva pari a € 7.494.181,08);
- Domanda di Pagamento Intermedio n. 2.0 del 06.12.2019 per € 3.281.834,45 (a fronte di una spesa certificata positiva pari a € 6.563.668,90);
- Domanda di pagamento intermedio finale del 08.07.2020 del valore di € 226.918,81 (a fronte di una spesa certificata positiva pari a € 453.837,62) per un importo di spesa totale ammissibile sostenuta dai beneficiari pari a € **14.511.687,60**.

Successivamente, e precisamente con nota prot n. 0059940/21 del 17/02/2021 è stata trasmessa la nuova bozza dei Conti (Allegato 2 \_ Modello dei Conti –Allegato VII Reg (UE) n.1011/2014, predisposta sulla base delle comunicazioni degli esiti delle verifiche svolte dall'AdA, dei relativi provvedimenti correttivi adottati dall'AdG, con l'evidenza della rettifica finanziaria di euro € 9.464,22 nelle sezioni rispettivamente dell'Appendice 1 (colonna A e B), Appendice 7 con impatto in colonna A e C, e in ultimo nel prospetto di riconciliazione Appendice 8 (colonna C , D) con nota a margine con evidenza nelle differenze.

Rispetto alla **tempistica** per la trasmissione delle bozze dei Conti si riscontra che la bozza iniziale non è stata trasmessa nei tempi concordati tra le Autorità come riportato nell'Allegato 1 della Strategia di Audit (entro il 30/08/2020), mentre la bozza finale dei conti è stata trasmessa coerentemente alla tempistica di trasmissione in modo da permettere la conseguente redazione del Rapporto definitivo e il Parere di audit.

Con riferimento alla **Dichiarazione di gestione** di cui all'art 125 par.4 lett. E) del Regolamento (UE) n.1303/2013 e art 63 comma 7 del Regolamento (UE) N.1046/2018, trasmessa dall'AdG con nota protocollo n.0069212/21 in data 23.02.2021, si rileva che nella stessa si confermano che le informazioni riportate nei conti sono presentate correttamente, complete e accurate a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 che le spese registrate nei conti sono state utilizzate per gli scopi previsti, come indicato nel regolamento (UE) n. 1303/2013, e in conformità al principio di una sana gestione finanziaria e infine che il sistema di gestione e controllo messo in atto per il programma operativo offre le necessarie garanzie di legalità e regolarità delle operazioni sottostanti, in conformità alla legislazione applicabile.

Si confermano altresì, le irregolarità individuate nell'audit finale o nelle relazioni di controllo per il periodo contabile e riportate nella sintesi annuale allegata alla presente dichiarazione, a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sono state trattate adeguatamente nei conti. La spesa totale non ammissibile è risultata pari a € 9.464,22.

Riguardo alla **Sintesi Annuale**, per quanto concerne la prima bozza della Sintesi Annuale dei controlli per il periodo contabile 01.07.2019-30.06.2020, nell'Allegato 1 della Strategia di Audit





era stato previsto un termine di trasmissione entro il 15.09.2020: di fatto la prima bozza è stata ricevuta via email in data 26/01/21 con nota protocollo. n. 0026934/21.

A seguito di alcune osservazioni da parte dell'AdA (errore materiale rispetto all'indicazione della spesa certificata oggetto di controllo esposta a pagina 12 della prima bozza), è stata inviata la bozza della Relazione di Sintesi annuale rettificata, con nota protocollo n. 0030840/21 in data 28.01.2021.

Successivamente, nell'ambito dell'attività di controllo, a seguito di specifiche verifiche sulle voci dell'Appendice 7 dei Conti da parte dell'AdA, è emersa la necessità da parte dell'Autorità di gestione di procedere ad una opportuna verifica di gestione sull'operazione individuata dal CUP C77119000130007, in conseguenza della quale in seguito a comunicazione da parte del beneficiario della rinuncia al contributo, con determinazione DPH008 n\31 del 04/02/21 è stata disposta la decadenza dal beneficio e il contestuale recupero delle somme precedentemente erogate al beneficiario.

In seguito al provvedimento di decadenza l'AdC ha proceduto ad inserire l'importo pari a € 9.464,22 nell'ambito dell'appendice 8 dei Conti come rettifica finanziaria. La nuova bozza di Relazione di sintesi Annuale PC 2019-2020 aggiornata con le modifiche e le integrazioni segnalate dall'AdA e dall'AdC, è stata trasmessa dall'AdG con nota protocollo n. 0069212/21 in data 23.02.2021.

**b) Verifiche relative alla completezza dei conti e verifiche di sostanza sui conti al fine di accertare l'accuratezza e la veridicità dei relativi importi**

Con riferimento all'**Appendice 1** dei conti, è stato verificato che:

- le colonne A e B contengono l'importo delle spese dichiarate nella domanda finale di pagamento intermedio € **14.511.687,60** al netto di tutte le necessarie rettifiche finanziarie (€ **9464,22**) e ammontano quindi ad € **14.502.223,38**;
- le spese dichiarate nella domanda finale di pagamento intermedio per l'anno contabile in questione € **14.511.687,60** corrispondono alle spese dichiarate per il periodo indicato;
- Inoltre, nell'ambito dell'audit delle operazioni svolto dall'AdA sulle spese certificate nel periodo contabile 2019-2020, è stato anche verificato che:
- le spese dichiarate nelle domande di pagamento intermedio corrispondono alle spese sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni;
- il rispetto della pista di controllo con particolare riferimento al fatto che le spese sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni sono state inserite nelle domande di pagamento intermedio relative ai conti oggetto di controllo.

Infine, sono state effettuate verifiche aggiuntive al fine di controllare l'affidabilità del dato relativo all'importo totale dei pagamenti riportato nella **colonna C dell'Appendice 1** per ciascun Asse (per complessivi € **14.472.434,83**) relativamente ai pagamenti corrisposti ai beneficiari ai sensi dell'articolo 132 (1) del Reg. (UE) 1303/2013 che afferiscono nello specifico a:

- a) pagamenti relativi a spese sostenute dalla Regione Abruzzo in qualità di beneficiario e ritenute ammissibili coerentemente a quanto riportato nelle "Linee Guida per la preparazione dei Conti" (versione del 16.01.2018) dell'Agenzia della Coesione Territoriale;
- b) pagamenti effettuati a beneficiari terzi.





In particolare, sulla base del campione degli audit delle operazioni svolti nel p.c. 2019\2020, è stato effettuato un controllo su n. 27 transazioni, concernenti i pagamenti effettuati nei confronti di beneficiari diversi dalla Regione Abruzzo per i quali dalle registrazioni contabili sottostanti a livello di AdG risulta che il pagamento è stato effettuato nei termini di cui all'Art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013. Il controllo ha pertanto preso in considerazione per ciascuna delle operazioni campionate:

- la data di presentazione della domanda di rimborso da parte del beneficiario;
- la data di eventuali presentazioni di documentazione integrativa;
- la data di emissione della determina di liquidazione da parte del Responsabile di Azione;
- la data di quietanza dei mandati di pagamento.

A conclusione delle verifiche, in riferimento all' **Appendice 1**, si ritiene che il sistema di registrazione contabile dei pagamenti sottostanti a livello di AdG sia da ritenersi affidabile.

Relativamente all'**Appendice 2** "importi ritirati e recuperati durante il periodo contabile" ai sensi dell'art 137, paragrafo 1, lettera b, del regolamento (UE) n.1303\2013, si evidenzia il ritiro, per l'Asse II, di un importo di € 453.837,62 relativo all'IVA del Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga, certificato nel periodo contabile 2018-2019 e decertificato con DdP n. 1.0 del 3 dicembre 2019 (p.c. 2019-2020). In relazione al ritiro operato nel periodo contabile 2019-2020 si deve precisare che l'Autorità di Audit con il Rapporto di audit dei conti p.c. 2018-2019 eccepiva che tale importo andava trattato dell'ambito dei conti e non ritirato in domanda di pagamento inclusa nel periodo contabile successivo a quello in cui era stata riscontrata l'irregolarità, esprimendo un parere con riserva nell'ambito della RAC.

La Commissione europea con nota Ares(2020)1671584 del 20.03.2020, ha comunicato che "[...] come previsto dall'articolo 139, paragrafo 4, le autorità del programma sono tenute a ritirare dai conti per l'esercizio contabile dal 01/07/2018 al 30/06/2019 gli importi irregolari rilevati da l'autorità di audit durante l'audit delle operazioni per un importo di € 453.837,62 e ri-presentare i conti corretti insieme ad un parere di audit aggiornato. I servizi della Commissione prendono atto che le autorità del programma hanno già erroneamente dedotto questo importo irregolare nella richiesta di pagamento presentata ai nostri servizi a settembre 2019 e quindi tale importo può essere inviato di nuovo nella successiva domanda di pagamento dopo che è stato corretto nei conti per il periodo contabile 01.07.2018 – 30.06.2019. [...]" Pertanto l'Autorità di Certificazione ha provveduto a redigere la nuova versione dei conti (2018.1) e l'Autorità di Audit ha espresso parere positivo in data 25/03/2020.

Ciò premesso, l'importo di € 453.837,62 è stato certificato nuovamente con la Domanda Finale di Pagamento Intermedio n. 3.0 del 08.07.2020 per il p.c. 2019-2020.

In relazione alle voci indicate nelle **Appendici 3-4-5** non sono state inserite spese in quanto per il periodo contabile in questione e per quelli precedenti non sono presenti recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati o importi non recuperabili, come risulta anche dal Registro dei Recuperi.

Relativamente alle voci indicate in **Appendice 6** è stato verificato che gli importi dei contributi del Programma (pari a € **7.500.000** di cui 6.750.000 sull'Asse III e 750.000 € sull'Asse IX) corrispondono a quelli effettivamente erogati agli strumenti finanziari e inclusi nelle domande di pagamento di periodi contabili precedenti (colonne A e B). Come anche verificato nell'ambito dell'audit delle operazioni, nel corso del periodo contabile non sono stati erogati contributi dagli strumenti finanziari, né sono stati impegnati contributi a titolo di spesa ammissibile ai sensi



dell'articolo 42, paragrafo 1, lettere a), b) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (colonne C e D), per le garanzie previste in entrambi gli Assi III e IX. Gli importi complessivamente erogati agli strumenti finanziari sono stati oggetto di controllo da parte dell'AdA nell'ambito dell'audit delle operazioni (p.c. 2017-2018 e p.c. 2018-2019).

In relazione alle voci indicate in **Appendice 7**, è stato riscontrato che l'importo riportato nei Conti (colonna A) pari a **€ 12.754.645,07** corrisponde a quanto effettivamente versato come anticipo dal programma nel quadro di aiuti di Stato, di cui **€ 1.336.426,76** nell'ambito del periodo contabile 2017-2018, **€ 11.380.569,15** nell'ambito del periodo contabile 2018-2019 e **€ 37.649,16** nell'ambito del periodo contabile in esame. A copertura di tali anticipi sono state sostenute spese per **€ 858.929,31** di cui **€ 704.090,65** nel corso del periodo contabile 2019-2020 e **€ 154.838,66** nel corso del periodo contabile 2018-2019.

Si evidenzia che in conseguenza dell'esclusione dai conti della spesa di € 9.464,22, previamente inclusa nella domanda di pagamento intermedio finale e relativa a un anticipo versato nel quadro degli aiuti di stato, l'appendice 7 dei conti riflette tale diminuzione e pertanto presenta una differenza rispetto all'appendice 2 della domanda di pagamento intermedio finale.

Per quanto riguarda l'**Appendice 8** è stata accertata la regolarità di quanto indicato, evidenziando che sono state apportate rettifiche finanziarie in quanto:

- conformemente a quanto comunicato dall'AdC con nota prot. n. 0059940\21 del 17.02.2021 e come anche confermato nella bozza della Relazione di sintesi annuale trasmessa dall'AdG con nota protocollo n. 0069212/21 in data 23.02.2021, si è accertata la rettifica finanziaria di cui all'operazione CUP C77119000130007, adeguando le risultanze delle colonne C e D dell'appendice 8, conseguente alla spesa espunta di € 9.464,22.

Inoltre, non è stata esclusa alcuna spesa ai sensi dell'Art. 137, comma 2 del RDC per valutazioni in corso sulla relativa legalità e regolarità, né sono stati applicati altri adeguamenti da parte dell'AdC (es. errori materiali o adeguamenti tecnici).

Per quanto riguarda l'**Appendice 8** è stata inoltre riscontrata la riconciliazione delle spese confermando il raffronto tra le spese dichiarate ai sensi dell'art.137.1a del Reg.(UE) 1303/2013 e le spese inserite nelle domande di pagamento nel periodo contabile di riferimento per **€ 14.511.687,60** (Colonne A e B).

### c) **Verifica di esistenza e coerenza della pista di controllo applicabile**

Con riferimento alle procedure adottate dall'AdC per la predisposizione dei conti, l'AdA nell'ambito dell'**audit di sistema** del precedente periodo contabile 2018-2019 ha sottoposto a valutazione il Requisito Chiave n. 13 relativo a "*Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti*" verificando in particolare:

- che le procedure dell'AdC garantiscano in maniera efficace che l'importo totale delle spese ammissibili registrate nei sistemi contabili corrisponda alle spese (ivi compresa la corrispondente spesa pubblica) che figurano nelle domande di pagamento intermedio presentate alla Commissione per il pertinente anno contabile, meno le rettifiche finanziarie pertinenti e/o altri adeguamenti effettuati dall'AdC per le spese in questione;



- l'esistenza di un sistema di registrazione, conservazione e gestione informatizzata dei dati contabili funzionali alla preparazione del bilancio;
- che le spese iscritte in bilancio siano conformi al diritto applicabile.

Inoltre, è stato verificato che le procedure predisposte e descritte nella relativa pista di controllo prevedano che l'AdC svolga controlli in merito all'ammissibilità delle spese iscritte in bilancio e che tali spese siano state sostenute a valere sulle operazioni selezionate in conformità ai criteri applicabili al PO e che, nella preparazione dei bilanci, l'AdC tenga conto dei risultati delle attività di audit svolte dall'AdA o sotto la sua responsabilità, nonché degli audit svolti da altri organismi di controllo comunitari e nazionali.

**6.3 Indicare le conclusioni tratte dall'audit in merito alla completezza, accuratezza e veridicità dei conti, comprese le rettifiche finanziarie apportate e riflesse nei conti come seguito dato alle risultanze degli audit dei sistemi e/o degli audit delle operazioni.**

Al fine di poter esprimere il proprio parere sulla veridicità, completezza e accuratezza degli importi compresi nei conti predisposti dalla Struttura competente (Servizio Autorità di Certificazione) per il periodo contabile 1 luglio 2019 – 30 giugno 2020 e sul fatto che gli stessi siano conformi alle indicazioni contenute nelle Note EGESIF relative ai conti, l'AdA ha svolto i propri controlli che hanno riguardato principalmente:

1. il rispetto della tempistica definita per la predisposizione e trasmissione dei conti all'AdA, allo scopo di garantire la sua presentazione alla Commissione, tenuto conto che per l'anno contabile in questione è stata necessaria la richiesta da parte dell'Autorità di Gestione di una estensione temporale dal 15/02/21 al 01/03/21, per la presentazione del "Pacchetto Conti" per il programma POR FESR Abruzzo 2014-2020, ai sensi dell'art. 63, par. 7, del Reg. UE 2018/1046 (§ 4.1);
2. il livello di dettaglio e di aggregazione dei dati indicati all'interno dei conti a livello di Programma Operativo per ciascun Asse (§ 4.2);
3. la corretta predisposizione dei conti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. 1011/2014 con la compilazione delle Appendici previste (§ 4.2);
4. la completezza dei dati contenuti nei conti (§ 4.2);
5. l'adeguata conservazione dei documenti sottostanti la predisposizione dei conti attraverso il sistema informativo e la pista di controllo dell'AdC (§ 4.3);
6. la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle Domande di pagamento presentate alla Commissione, entro il 31.07.2020 (§ 4.2);
7. la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti, e gli importi iscritti nel Registro dei Recuperi, evidenziando che nel periodo contabile in esame non sono stati effettuati ritiri e non sono presenti recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati o importi non recuperabili (§ 4.2);



8. l'accuratezza e la veridicità dei dati contenuti nei conti (§ 4.2);
9. l'esclusione di alcune spese dai conti, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio e le relative motivazioni, segnalando che per il periodo contabile di riferimento non sono presenti spese di tale tipologia (con particolare riferimento ad importi oggetto di valutazione in corso di cui all'articolo 137, paragrafo 2, dell'RDC);
10. la completa e la corretta considerazione all'interno dei conti delle rettifiche richieste dall'Autorità di Audit, specificando che non sono state apportate rettifiche sulla base degli esiti dei controlli di secondo livello dell'AdA e che sono state segnalate ulteriori rettifiche da parte dell'AdG o di altri organismi, come si evince dalla Tabella Osservazioni e Raccomandazioni di seguito compilata (§ 4.2);
11. l'adeguatezza delle informazioni e della documentazione disponibile presso l'AdG e l'AdC al fine di giustificare gli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari, precisando che per il periodo contabile in questione sono state certificate spese relative agli anticipi sugli aiuti di Stato per **€ 12.754.645,07**, mentre gli anticipi coperti da spese sostenute dai beneficiari entro tre anni dal pagamento dell'anticipo ammontano ad **€ 858.929,31** (§ 4.2);
12. la corrispondenza (riconciliazione) tra le informazioni presentate nelle Appendici 1 e 8 dei conti da parte dell'AdC e la loro coerenza con le informazioni fornite dall'AdG nel Riepilogo annuale dei controlli (in particolare l'importo indicato nelle tabelle B, D ed F del Riepilogo annuale) senza rilevare alcuna discrepanza in merito tra i due documenti.

Relativamente alla Dichiarazione di Affidabilità e alla Relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG, la procedura di audit che l'AdA ha inteso eseguire è stata finalizzata all'accertamento dei seguenti aspetti:

- verifica dell'elaborazione della bozza di dichiarazione in conformità a quanto previsto dall'Allegato VI del Reg.(UE) 207/2015;
- verifica della registrazione delle irregolarità, della segnalazione di irregolarità e delle azioni di follow up riferite in particolare ai controlli con impatti finanziari;
- verifica delle procedure eseguite e del materiale documentale utilizzato per la preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione da parte dell'AdG;
- verifica circa l'assenza di incongruenze e contraddizioni con particolare riferimento ai risultati del lavoro di audit svolto dall'AdA e a quanto riportato nei Conti.

Alla luce degli esiti finali degli audit delle operazioni descritti nel capitolo 5 della presente relazione, data l'assenza di spese valutate come non ammissibili, L'AdA, non ha dovuto verificare la corretta implementazione dei meccanismi di follow up a fronte di spese valutate come non ammissibili.

Le priorità e gli obiettivi della pianificazione degli audit hanno infine tenuto conto:

- dei vincoli imposti all'attività di audit dal quadro normativo comunitario e dagli standard internazionali di audit;
- della verifica attraverso gli audit delle operazioni dell'adeguatezza dei conti;
- della verifica di sistema prevista dall'art. 29 (4) del Regolamento (UE) n. 480/2014 allo scopo di eseguire validi test di controllo sul requisito chiave n. 13 *"Adeguate procedure per elaborare e certificare la completezza, accuratezza e la veridicità dei conti relativamente all'AdC"*, effettuata nel precedente anno contabile 2018-2019 (come specificato nel capitolo 4 della presente RAC);



- della verifica di sistema eseguita sull'AdG anche allo scopo di eseguire test di controllo sul requisito chiave n. 8 *“Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati”*, effettuata nel precedente anno contabile 2018-2019 (come specificato nel capitolo 4 della presente RAC);
- della necessità di garantire un adeguato bilanciamento fra gli audit di sistema e gli audit delle operazioni al fine di garantire la massima sinergia fra i due strumenti di controllo.

Ai fini della verifica sono stati pertanto presi in considerazione i risultati dell'audit di sistema svolto nel periodo contabile 2018-2019, come descritto nel capitolo 4 della presente relazione e degli audit delle operazioni descritti nel capitolo 5 della presente relazione. Inoltre, sono state effettuate delle verifiche aggiuntive finali sulla bozza dei conti rivolte, come previsto nella Strategia di audit cap. 3.4.1:

- alla verifica delle rettifiche e delle correzioni fatte dall'AdC dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio e riflesse nell'Appendice 8;
- alla verifica dei pagamenti effettuati ai beneficiari a norma dell'articolo 132, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, indicati nell'Appendice 1 - colonna c;
- alla verifica dei contributi del programma erogati agli strumenti finanziari e agli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari, indicati rispettivamente nelle Appendici 6 e 7.

L'attività di audit ha riguardato in particolare:

- le voci di spesa certificate, ovvero l'importo totale delle spese ammissibili dichiarate ai sensi dell'art. 137 (1) (a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- le altre voci (ritiri, recuperi, importi da recuperare e importi non recuperabili);
- la riconciliazione delle spese, in particolare la riconciliazione dei conti fornita dall'AdC all'interno dell'appendice 8 dell'Allegato VII del Reg. (UE) n. 1011/2014;
- l'effettiva correzione delle irregolarità.

Al termine dei propri controlli sui Conti e sulla Dichiarazione di Affidabilità e alla Relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG, l'AdA ha potuto riscontrare i seguenti aspetti:

- il rispetto della tempistica definita per la predisposizione e trasmissione dei conti all'AdA, allo scopo di garantire la sua presentazione alla Commissione, tenuto conto della richiesta di proroga inoltrata dall'AdG a alla CE, tramite SFC, che ha posticipato il termine per la presentazione del “pacchetto conti” al 01/03/2021;
- il livello di dettaglio e di aggregazione dei dati indicati all'interno dei conti a livello di Programma Operativo per ciascun Asse;
- la corretta predisposizione dei conti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. 1011/2014 con la compilazione delle Appendici previste;
- la completezza dei dati contenuti nei conti;
- l'adeguata conservazione dei documenti sottostanti la predisposizione dei conti attraverso il sistema informativo e la pista di controllo dell'AdC;
- la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che



configurano all'interno delle Domande di pagamento presentate alla Commissione, entro il 31.07.2020;

- la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti, e gli importi iscritti nel Registro dei Recuperi, evidenziando che nel periodo contabile in esame sono stati effettuati ritiri per € 453.837,62 (importo relativo al pagamento dell'IVA del progetto CUP B97D16000010006 "Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga" come specificato nel precedente paragrafo 5.3), mentre non sono presenti recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati a norma dell'Art. 71 o importi non recuperabili;
- l'accuratezza e la veridicità dei dati contenuti nei conti;
- l'esclusione dai conti della spesa di € 9.464,22, previamente inclusa in una domanda di pagamento intermedio e la relativa motivazioni, segnalando che per il periodo contabile di riferimento non sono presenti spese escluse dai conti con riferimento ad importi oggetto di valutazione in corso di cui all'articolo 137, paragrafo 2, dell'RDC;
- l'adeguatezza delle informazioni e della documentazione disponibile presso l'AdG e l'AdC al fine di giustificare gli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari, precisando che per il periodo contabile in questione sono state certificate spese relative agli anticipi sugli aiuti di Stato per € 37.649,16, mentre gli anticipi coperti da spese sostenute dai beneficiari entro tre anni dal pagamento dell'anticipo ammontano ad € 858.929,31;
- la corrispondenza (riconciliazione) tra le informazioni presentate nelle Appendici 1 e 8 dei conti da parte dell'AdC e la loro coerenza con le informazioni fornite dall'AdG nel Riepilogo annuale dei controlli (in particolare l'importo indicato nelle tabelle B, D ed F del Riepilogo annuale) senza rilevare alcuna discrepanza in merito tra i due documenti.

Il lavoro di audit eseguito permette di affermare che:

- i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 480/2014;
- le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

Inoltre l'AdA ritiene che non sia necessario apportare adeguamenti ai conti predisposti e ha pertanto espresso un parere di audit sui conti **senza riserve**.

#### **6.4 Indicare se eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistemica, nonché le misure adottate al riguardo.**

Non sono stati individuati problemi di natura sistemica.

### **7. COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITA' DI AUDIT (se pertinente)**

#### **7.1 Descrivere la procedura di coordinamento tra l'autorità di audit e gli organismi di audit che effettuano audit come previsto all'articolo 127, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, se del caso.**





Non pertinente.

**7.2 Descrivere la procedura di supervisione e revisione della qualità applicata dall'autorità di audit a tali organismi di audit.**

Non pertinente.

**8. ALTRE INFORMAZIONI**

**8.1 Ove applicabile, fornire informazioni sulle frodi denunciate e sulle sospette frodi rilevate nel contesto degli audit eseguiti dall'autorità di audit (compresi i casi denunciati da altri organismi nazionali o dell'UE e connessi ad operazioni sottoposte a audit da parte dell'autorità di audit), nonché sulle misure adottate.**

Non applicabile.

**8.2 Ove applicabile, indicare eventi successivi avvenuti dopo la presentazione dei conti all'autorità di audit e prima della presentazione alla Commissione della relazione di controllo annuale, ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 5, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, presi in considerazione all'atto di stabilire il livello di affidabilità e il parere dell'autorità di audit.**

Non applicabile.

**8.3 Attività di Audit sull'affidabilità dei dati relativi agli indicatori di performance**

Nel periodo contabile 2019 – 2020, in coerenza con la Strategia di audit aggiornata alla versione 4.0 (approvata con determinazione dirigenziale ADA/15 del 06/07/2020), sono state svolte attività di audit in merito all'adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e all'affidabilità dei dati sulla *performance*. In particolare, le verifiche sono state svolte in sede di audit di follow up delle raccomandazioni formulate in esito all'apposito audit tematico svolto nel periodo contabile 2018-2019 e nell'ambito dell'audit delle operazioni, nonché in sede di audit delle operazioni 2019-2020.

**8.3.1 Attività svolte con il follow up delle raccomandazioni formulate con 'audit tematico sull'affidabilità dei dati di performance (p.c. 2018-2019)**

L'obiettivo generale dell'audit sugli indicatori è stato quello di ottenere una ragionevole garanzia che il Sistema di Gestione e Controllo sottoposto ad audit generi dati affidabili relativamente agli indicatori di cui all'art. 27, comma 4, del Reg (UE) n. 1303/2013 e sia possibile fare affidamento sull'efficacia e l'adeguatezza dei controlli effettuati su di essi dall'AdG durante le verifiche di gestione sull'attuazione del programma operativo. L'obiettivo dell'audit tematico è stato quindi di verificare l'affidabilità del sistema di monitoraggio adottato e dei dati di performance (indicatori di output) da comunicare alla Commissione Europea, così come richiesto dall'Art.125 comma 2 (a), (d) ed (e) del Reg. (UE) n. 1303/2013; attraverso l'audit si è inteso pertanto verificare che i dati che confluiscono nella Relazione annuale di attuazione in merito all'avanzamento del PO siano accurati, affidabili, precisi, completi, tempestivamente rilevati, trattati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di privacy.

Per il conseguimento degli obiettivi di audit sopra evidenziati, è stato sottoposto a verifica principalmente il Requisito Chiave 6, "*Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari, oggetto di audit*". Per





completezza, l'attività di audit sull'efficacia dell'attuazione ha riguardato anche Criteri di Valutazione, collegati ai dati di performance, dei Requisiti Chiave 1, 3, 4 e 5.

L'esito complessivo dell'audit, inclusa l'analisi dei requisiti chiave sopra menzionati, ha consentito all'Autorità di Audit di formalizzare il Rapporto definitivo, in data 31/01/2020, nel quale si è espressa una ragionevole garanzia sull'affidabilità dei dati e si è valutato il sistema di monitoraggio e verifica dei dati di performance in Categoria 2. Funziona ma sono necessari dei miglioramenti. Il Rapporto definitivo di audit, infatti, prevedeva un piano di azione finalizzato ai miglioramenti necessari per il superamento delle criticità riscontrate. L'Autorità di Audit ha provveduto a monitorare l'attuazione di detto piano nel corso del p.c. 2019-2020. Nella tavola seguente si riportano sinteticamente gli esiti dei follow up eseguiti.

RC	Azione correttiva	Risultanza follow-up
1	Istruire ed attuare procedure dettagliate per la verifica del dato che comprendono una chiara descrizione delle fasi, delle tempistiche e dei ruoli imputati ai responsabili di azione, ai responsabili di controllo, ai beneficiari e al personale dell'Ufficio di coordinamento e monitoraggio con particolare attenzione a quei casi in cui il dato viene inserito nel sistema informativo ed è disponibile per le aggregazioni a livello di indicatore ancor prima della certificazione di spesa o del pagamento al beneficiario e pertanto non sottoposto al controllo di I livello.	Con nota prot. n. 63559 del 19.02.2021 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le misure correttive adottate. L'AdA ha verificato dette misure riscontrando le <b>criticità superate</b>
	Istruire ed attuare procedure dettagliate circa le modalità di aggregazione del dato con evidenza delle modalità per evitare il doppio conteggio.	Con nota prot. n. 63559 del 19.02.2021 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le misure correttive adottate. L'AdA ha verificato dette misure riscontrando le <b>criticità superate</b>
	Istruire ed attuare procedure dettagliate che prevedano indicazioni chiare sulle informazioni oggetto di reporting, le responsabilità e la tempistica e le modalità di reporting.	Con nota prot. n. 63559 del 19.02.2021 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le misure correttive adottate. L'AdA ha verificato dette misure riscontrando le <b>criticità superate</b>
	Aggiornare il Manuale delle procedure con riferimento alla sezione dedicata al "monitoraggio rafforzato" (già in essere su indicazione del CdS per il raggiungimento dei target finanziari N+3), con esplicitazione del ruolo e delle attività che svolge l'ufficio di coordinamento e monitoraggio con riferimento alla qualità dei dati, alla valutazione del livello di raggiungimento dei target, alle analisi su eventuali criticità attuative.	Con nota prot. n. 63559 del 19.02.2021 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le misure correttive adottate. L'AdA ha verificato dette misure riscontrando le <b>criticità superate</b>
3	Aggiornare i format di avviso/convenzione e modelli connessi inserendo una sezione con la definizione degli indicatori di output e di risultato associati all'azione (come da PO), la descrizione degli stessi e la metodologia di misurazione.	Con nota prot. n. 63559 del 19.02.2021 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le misure correttive adottate. L'AdA ha verificato dette misure riscontrando le <b>criticità superate</b>
	Aggiornare i format di avviso/convenzione e modelli connessi inserendo un allegato con format standard per la raccolta dei dati degli indicatori da parte del beneficiario, per ogni tipologia di operazione finanziata, con indicazione della tempistica stabilita per il reporting dei dati relativi agli indicatori fisici e procedurali.	Con nota prot. n. 63559 del 19.02.2021 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le misure correttive adottate. L'AdA ha verificato dette misure riscontrando le <b>criticità superate</b>
4	Istruire ed attuare procedure dettagliate per la verifica del dato, che definiscano il ruolo del controllo di I livello in modo tale da non generare il rischio di comunicare nella RAA dati non controllati (Si veda precedente punto 1 del RC 1).	Con nota n. 63559 del 19.02.2021 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le misure correttive adottate. L'AdA ha verificato dette misure riscontrando le <b>criticità superate.</b>
6	Istruire ed attuare procedure documentate, formalizzate e dettagliate che consentano la storicizzazione dei dati rilevati e inseriti nel SI a livello di progetto sia per gli indicatori di output che per gli indicatori di risultato ad	Con nota prot. n. 63559 del 19.02.2021 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le misure correttive adottate. L'AdA ha



RC	Azione correttiva	Risultanza follow-up
	essi associati, e che consentano di ricostruire eventuali processi di modifica dei dati effettuati nel corso dell'attuazione dell'operazione.	verificato dette misure riscontrando che sono in corso analisi da parte della struttura informatica al fine di sviluppare apposita funzionalità del SISPREG. <b>Criticità parzialmente superata</b> <b>Si rimanda a nuova valutazione in audit di sistema 2020-2021.</b>
	In relazione al report prodotto dal sistema informativo per la generazione automatica delle aggregazioni dei dati fisici, finanziari e procedurali necessari alla compilazione delle tabelle previste per la Relazione Annuale di Attuazione (RAA), comprensivo dell'elenco dei progetti considerati per le aggregazioni, si raccomanda la storicizzazione di detto report in relazione alla redazione di ogni RAA, ciò anche al fine di facilitare le attività di riconciliazione dei dati ai diversi livelli (sistema locale, BDU e SFC).	Con nota prot. n. 63559 del 19.02.2021 l'AdG ha trasmesso le informazioni circa le misure correttive adottate. L'AdA ha verificato dette misure riscontrando le <b>criticità superate</b>

### 8.3.2 Attività svolte nell'ambito dell'audit delle operazioni 2019-2020

Le verifiche eseguite nell'ambito dell'audit delle operazioni sono state svolte utilizzando gli strumenti operativi predisposti con il Manuale di audit versione 5.0, adottato con Determinazione dirigenziale n. ADA/22 del 22/10/2019, ossia con le check list previste per l'audit di diverse tipologie di operazioni e allegate al manuale stesso.

In particolare, si è provveduto ad effettuare le verifiche necessarie per rispondere ai seguenti punti di controllo:

- ✓ *Il Beneficiario ha ricevuto indicazioni sui dati di monitoraggio da inserire sul sistema informativo e relative modalità e tempistiche? (Nel caso i dati siano inseriti sul sistema informativo da referenti dell'Amministrazione, precisare se tali referenti hanno ricevuto le indicazioni suddette.)*
- ✓ *Il Beneficiario/referente dell'Amministrazione ha rispettato le indicazioni sul monitoraggio ricevute dall'AdG/OI?*
- ✓ *I dati di monitoraggio (fisici, procedurali e finanziari) inseriti sul sistema informativo per l'operazione oggetto di audit sono accurati, completi, misurati correttamente e relativi a indicatori corretti in relazione all'operazione stessa?*
- ✓ *È disponibile documentazione a comprova dei dati di monitoraggio relativi all'operazione oggetto di audit? (Precisare anche a che livello viene conservata tale documentazione fonte, a esempio se gli originali sono conservati presso il Beneficiario e le copie sono disponibili sul sistema informativo.)*
- ✓ *I dati dichiarati dall'AdG corrispondono a quanto riscontrato a seguito degli audit effettuati dall'AdA?*

In relazione al campione di n. 30 operazioni cui corrispondono 34 diversi interventi con differenti codici locali, (cfr. precedente Capitolo 5), l'attività di audit ha consentito di riscontrare criticità in 2 operazioni (2 codici locali), inerenti il parziale monitoraggio degli indicatori associati.

### 8.3.3 Conclusioni dell'Autorità di Audit

Le attività di audit svolte (follow up dell'audit tematico svolto nel p.c. 2018-2019 e audit delle operazioni), consentono di ottenere una ragionevole garanzia che il Sistema di Gestione e Controllo sottoposto ad audit generi dati affidabili relativamente agli indicatori di cui all'art. 27, comma 4, del Reg (UE) n. 1303/2013.



#### 8.4 Altre attività di Audit sugli Strumenti Finanziari

Relativamente agli strumenti di ingegneria finanziaria, si rileva che nel periodo contabile oggetto della presente RAC non si sono registrati avanzamenti finanziari e certificazioni della spesa.

Nel corso del precedente periodo contabile 2018-2019 l'AdA aveva effettuato ulteriori verifiche sulla fase di avvio del Fondo dei Fondi nell'ambito dell'audit delle operazioni, avendo l'AdG proceduto ad adottare il "Vademecum del Fondo dei Fondi SAIM (Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese) costituito ai sensi dell'art. 37 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i." in data 4.07.2019 con Determinazione DPA/237.

Tali verifiche erano state svolte nell'ambito dell'audit sull'operazione avviato con nota prot. n. 288913/19 del 14.10.2019 e conclusosi con esito positivo con la trasmissione dei relativi rapporti definitivi in data 7.01.2020 con nota prot. 2028/20. Oggetto dell'audit, come sopra detto, era stato il completamento della verifica della fase di avvio e ha riguardato in particolare la cosiddetta "Fase II" dell'attuazione del Fondo dei Fondi (FdF). Tale verifica aveva in particolare tenuto conto dei follow up del precedente audit e delle raccomandazioni effettuate dal MEF-IGRUE nella propria nota prot. 43668 del 22.03.2019 avente ad oggetto "Valutazione in itinere dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi POR FSE e POR FESR della Regione Abruzzo per la Programmazione 2014-2020 - Relazione provvisoria di *Reperforming* degli audit delle operazioni" (osservazioni da 9 a 13).

Sulla base di tali verifiche, l'AdA aveva riscontrato criticità per le quali sono state richieste azioni correttive o migliorative. Il Responsabile di Azione, con note prot. n. RA/0020277 del 21/01/2021 e prot. n. RA/0020268 del 21/01/2021, ha fornito informazioni circa le misure correttive adottate.

L'Autorità di Audit ha quindi provveduto ad effettuare il follow up delle raccomandazioni formulate, come sintetizzato nella tabella seguente.

Raccomandazione/Osservazione	follow up
<p>Necessità di modificare l'Accordo di Finanziamento con particolare riferimento ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- inserimento di espliciti riferimenti a disposizioni in materia di lotta al terrorismo e frode fiscale nonché ai requisiti di cui all'Art. 155, commi 2 e 3 del Reg. Finanziario UE;</li><li>- chiara definizione dei parametri per la determinazione dell'effetto leva atteso;</li><li>- definizione delle regole di ammissibilità delle spese che possono essere sostenute grazie al contributo dello Strumento Finanziario.</li></ul>	<p>Sulla base delle informazioni trasmesse dal responsabile di Azione con note prot. n. RA/0020277 del 21/01/2021 e prot. n. RA/0020268 del 21/01/2021, l'AdA rileva che le raccomandazioni sono state recepite ma non ancora attuate.</p> <p><b>Follow up non definito. Si rimanda a nuova valutazione in audit di sistema 2020-2021.</b></p>
<p>Necessità di aggiornare la VexA tenendo debitamente in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le difficoltà riscontrate in fase di chiusura della Programmazione 2007-2013 nel caso delle garanzie, fornendo anche indicazioni su come tenere conto di tali lezioni per il Fondo 2014-2020;</li></ul>	<p>Sulla base delle informazioni trasmesse dal responsabile di Azione con nota prot. n. RA/0020277 del 21/01/2021, l'AdA rileva che le raccomandazioni sono state recepite e attuate.</p> <p><b>Criticità superata.</b></p>



Raccomandazione/Osservazione	follow up
<p>- l'intenzione di attivare forme di garanzia indiretta (es. riassicurazioni e/o controgaranzie) attualmente non previste dalla VeXa;</p> <p>- l'ultima versione dell'allocazione finanziaria del POR FESR Abruzzo 2014-2020 tra i diversi Assi.</p>	
La tipologia di prodotti finanziari relativi al Fondo Prestiti presenta elementi di incoerenza con quanto previsto nella VexA (nella VExA il fondo prestiti prevede due tipologie di prodotti finanziari, inferiori o superiori a 25.000 €, ma tale differenziazione non risulta nell'Accordo di Finanziamento).	Sulla base delle informazioni trasmesse dal responsabile di Azione con nota prot. n. RA/0020268 del 21/01/2021, l'AdA rileva che le raccomandazioni sono state recepite e attuate. <b>Criticità superata.</b>
Necessità di verificare se il moltiplicatore delle garanzie ex art. 8 Reg (UE) n. 480/2014 resti valido anche a seguito della completa definizione del prodotto finanziario.	Sulla base delle informazioni trasmesse dal responsabile di Azione con nota prot. n. RA/0020277 del 21/01/2021, l'AdA rileva che le raccomandazioni sono state recepite e attuate. <b>Criticità superata.</b>
Necessità di aggiornare la composizione del comitato di Governance, alla luce delle intervenute riorganizzazioni di personale.	Sulla base delle informazioni trasmesse dal responsabile di Azione con note prot. n. RA/0020277 del 21/01/2021 e prot. n. RA/0020268 del 21/01/2021, l'AdA rileva che le raccomandazioni sono state recepite e attuate. <b>Criticità superata.</b>
Opportunità di far partecipare periodicamente tutto il gruppo di lavoro del Soggetto Gestore a corsi di formazione e aggiornamento mirati rispetto alle competenze e ruoli svolti nella gestione/monitoraggio/controllo degli SF attivati nel FdF.	Sulla base delle informazioni trasmesse dal responsabile di Azione con note prot. n. RA/0020277 del 21/01/2021 e prot. n. RA/0020268 del 21/01/2021, l'AdA rileva che le raccomandazioni sono state recepite e attuate. <b>Criticità superata.</b>
Necessità di integrare il Vademecum del Fondo dei Fondi SAIM approvato con Determinazione DPA/237 del 4.7.2019 con informazioni più puntuali relativamente alle attività di monitoraggio, gestione e controllo dello Strumento Finanziario "Fondo Prestiti" con relativa predisposizione di strumenti di reportistica adeguati a tale strumento finanziario.	Sulla base delle informazioni trasmesse dal responsabile di Azione con nota prot. n. RA/0020268 del 21/01/2021, l'AdA rileva che le raccomandazioni sono state recepite e attuate. <b>Criticità superata.</b>
Necessità di modificare i modelli di reportistica allegati al Vademecum includendo una distinzione per Asse delle informazioni riportate nonché l'Allegato 6 del Vademecum affinché sia coerente con quanto riportato nella nota EGESIF_16_0008-02 del 19/03/2019 relativamente alla definizione dell'effetto leva atteso e raggiunto.	Sulla base delle informazioni trasmesse dal responsabile di Azione con nota prot. n. RA/0020277 del 21/01/2021, l'AdA rileva che le raccomandazioni sono state recepite e attuate. <b>Criticità superata.</b>
Necessità per il Soggetto Gestore di adottare una pista di controllo per l'Azione 3.5.1 (Fondo Prestiti) ed una per l'Azione 3.6.1 (Fondo Garanzie) che includano anche le fasi di attuazione successive alla individuazione dei destinatari finali.	Sulla base delle informazioni trasmesse dal responsabile di Azione con note prot. n. RA/0020277 del 21/01/2021 e prot. n. RA/0020268 del 21/01/2021, l'AdA rileva che le raccomandazioni sono state recepite ma non ancora attuate. <b>Follow up non definito. Si rimanda a nuova valutazione in audit di sistema 2020-2021.</b>



## 8.5 Potenziamento dotazione organica

Nell'ambito delle proprie attività di controllo e, nello specifico, delle verifiche relative al Requisito Chiave 14, il MEF-IGRUE, a seguito della verifica in loco svoltasi il 14.05.2018, ha espresso un giudizio complessivo sull' AdA di categoria pari a "3" a causa della carenza di personale del Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo-Contabile (Autorità di Audit), nonostante il supporto di alcune risorse di assistenza tecnica.

Il Ragioniere Generale dello Stato, con propria nota prot. 247666 del 26/11/2018 ha evidenziato la necessità di intraprendere, da parte della Regione Abruzzo, al più presto e comunque entro la data del 15/02/2020 (data di invio della RAC per il periodo contabile 2018-2019) tutte le azioni finalizzate al potenziamento della struttura di audit, per poter rendere edotta la CE delle misure correttive intraprese in tal senso.

Al fine quindi di poter dare seguito alle raccomandazioni del MEF-IGRUE e del Ragioniere Generale dello Stato e di adottare tutte le possibili azioni finalizzate al superamento della criticità relativa alla carenza di personale, che potrebbe incidere sull'efficace funzionamento dell'Autorità di Audit e del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Abruzzo:

- con nota prot. RA278952/19 del 7/10/2019 l'AdA ha provveduto a richiedere, al competente Servizio del Dipartimento Risorse, l'attivazione di una procedura di verifica dell'esistenza di professionalità interne alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 7 comma 6 del d. Lg.,vo 165/2001, ma con nota mail dell'11/11/2019 l'Ufficio competente "Organizzazione e Selezione" ha comunicato l'esito negativo della predetta ricognizione;
- con nota prot. 13264/20 del 17/01/2020 l'AdA ha provveduto ad inoltrare al medesimo Dipartimento Risorse, la richiesta di avvio di una procedura di selezione pubblica per titoli e colloquio per il reclutamento di unità di personale a tempo determinato da assegnare al Servizio Audit per la gestione delle attività relative ai fondi POR FESR e POR FSE 2014-2020.

All'esito dell'istruttoria della predetta ultima richiesta, la Giunta Regionale, con D.G.R n. 71 del 3/02/2020, ha provveduto ad approvare, a stralcio del piano assunzionale 2020 - programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 (di cui all'art. 6 del D. Lg.vo 165/2001) il piano per il reclutamento a tempo determinato, per la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile per altri 12, di n. 6 unità di categoria D e C e nello specifico:

- n. 3 unità "Specialista Amministrativo" cat. "D"
- n. 1 unità "Specialista Economista" cat. "D"
- n. 1 unità "Assistente Amministrativo" cat. "C"
- n. 1 unità "Assistente Contabile" cat. "C"

Con Determinazione Direttoriale n. DPB010/12 del 13/02/2020, sono stati approvati gli avvisi di selezione per ciascuna figura professionale, avviando le relative procedure pubbliche di selezione per titoli e colloquio.

Le procedure di selezione sono state sospese a seguito della pandemia e soltanto con il D.P.C.M. del 14 gennaio 2021 si è stabilito che a partire dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della Protezione Civile. Tenuto conto di tale previsione pertanto le Commissioni



si sono riunite e hanno stabilito il calendario delle selezioni a partire dal prossimo mese di Marzo, per cui presumibilmente per la fine di marzo 2021 le procedure saranno concluse con la conseguente immissione del personale in servizio.

## 8.6 Subappalto

Con nota Ares (2019)7810415 del 19/12/2019 la Commissione Europea - DG REGIO - ha contestato all'Italia, con esclusivo riferimento alla spesa FESR, il mancato corretto recepimento dell'art. 71 della Direttiva 2014/24/UE in tema di subappalto e, conseguentemente, ha invitato le Autorità di Audit a "...quantificare il valore delle spese irregolari per la limitazione ingiustificata del subappalto in tutte le spese certificate ai servizi della Commissione durante il periodo di programmazione 2014-2020".

In merito, con nota n. 263416 del 23/12/2019 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, in risposta alla predetta nota della Commissione, ha rappresentato le valutazioni dello Stato Membro circa l'irregolarità in questione e la riconducibilità della stessa alle amministrazioni responsabili dei P.O.

Il riscontro sulla effettiva sussistenza di eventuali profili di irregolarità potrà quindi essere effettuato solo in seguito agli esiti del confronto sul tema in corso tra Commissione Europea e Stato Membro. In sede di incontro annuale della CE con le ADA regionali, svoltosi in videoconferenza in data 15 ottobre 2020 la Commissione ha confermato la propria ferrea posizione in merito alla problematica dei subappalti non lasciando neppure aperta la possibilità di concedere una proroga al termine del 7 novembre 2020 entro cui le Autorità di Audit sono chiamate a fornire tutti i dati ed elementi informativi alle stesse richiesti con la nota nota Ares (2019) 7810415 avente ad oggetto "*Limitazioni del subappalto nella normativa nazionale sugli appalti pubblici e nella spesa FESR per il periodo 2014-2020 in Italia*".

In particolare la CE ha reiterato alle Autorità di Audit, la richiesta di:

- quantificare il valore delle spese irregolari risultanti dalla limitazione ingiustificata del subappalto in maniera conforme (rettifica forfettaria del 5%) agli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di inosservanza delle norme applicabili in materia di appalti pubblici (decisione della Commissione C (2019) 3452 final);
- rivedere il TET e il TETR riportati nel RAC 2020 in quanto non definitivi;
- comunicare i risultati di tale lavoro di audit, compreso il TET e il TETR rivisti per il periodo contabile attuale e quelli precedenti ENTRO IL 7 NOVEMBRE 2020.

Il MEF-RGS-IGRUE, in qualità di Organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di Audit, con nota del 23 dicembre 2019 (263416), ha dato riscontro in merito alla posizione espressa dalla CE eccependone molteplici aspetti soprattutto dal punto di vista giuridico, inoltre tutti i punti critici sono stati poi ampiamente e ulteriormente trattati, approfonditi e argomentati nel Parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato in data 9/10/2020 prot. 202302-E.

L'Autorità di Audit della Regione Abruzzo, conformemente all'indirizzo espresso in sede di coordinamento delle ADA Regionali ha effettuato la ricognizione di tutte le operazioni FESR campionate nei p.c. 2017-2018 e 2018-2019 (potenzialmente interessate dalla questione subappalti (appalti pubblici di lavori, servizi, forniture sopra soglia comunitaria e con previsione del limite al subappalto nei relativi bandi di gara) per poter fornire alla CE entro il 7 novembre 2020 tutti gli elementi di dettaglio relativi alle stesse operazioni, tra l'altro nel rispetto degli obblighi informativi nei confronti della CE di cui alle previsioni regolamentari, secondo il format di





comunicazione inviato dal MEF IGRUE. Successivamente l'AdA ha integrato tali informazioni ricomprendendo anche il VI periodo contabile (2019-2020), per il quale, come richiesto dalla CE (rif. DIGIT-CIRCABC@nomail.ec.europa.eu del 4/02/2021), si riporta una tavola di sintesi all'allegato 2 alla presente relazione.

Ciò premesso, l'ADA Abruzzo non ha inteso discostarsi dal parere dell'Avvocatura Generale dello Stato (secondo il quale non si è in presenza di irregolarità) per cui non ha proceduto a quantificare puntualmente e soprattutto a trasmettere alla Commissione il calcolo dell'importo della rettifica forfettaria del 5% richiesta, né in sede di audit delle operazioni per il periodo contabile 2019-2020 ha segnalato irregolarità connesse alla questione del limite sui subappalti per quei progetti nei quali è stata ravvisata la presenza della relativa previsione di cui al codice dei contratti pubblici (ex D.Lg.vo 163/2006 o successivo D. Lg.vo 50/2016 e s.m.i) negli atti di gara.

I dati trasmessi attraverso la presente relazione sono forniti esclusivamente con la finalità di adempiere ai doveri di cooperazione tra la Commissione europea e lo Stato membro, previsti dalle disposizioni che disciplinano la gestione concorrente, allo scopo di favorire lo scambio di dati ed informazioni.

Le informazioni e i dati forniti dalla scrivente Autorità non costituiscono in nessun caso, neppure implicito, un consenso, ovvero, un'accettazione circa l'applicazione di correzioni finanziarie o l'avvio di procedure di rettifica finanziaria, da eseguirsi a carico dello Stato membro oppure dei Servizi della Commissione europea.

Le Autorità nazionali mantengono le proprie perplessità, come più volte rappresentato, alla luce del principio della certezza del diritto, del principio del legittimo affidamento e del principio di proporzionalità, sulla fondatezza giuridica delle richieste della Commissione europea, riferite da ultimo nella la nota Ares(2020)4160967 del 7 agosto 2020, con riguardo alla presunta irregolarità collegata alla limitazione ingiustificata dei subappalti.

## **9. LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITA'**

**9.1 Indicare il livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo<sup>6</sup> e spiegare come è stato ottenuto dalla combinazione delle risultanze degli audit dei sistemi (cfr. punto 10.1 a seguire) e degli audit delle operazioni (cfr. punto 10.2 a seguire). Se pertinente, l'autorità di audit deve tenere conto anche delle risultanze di altro lavoro di audit svolto a livello nazionale o di UE in relazione al periodo contabile.**

Il livello di affidabilità del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014-2020 è determinato in base alla tabella contenuta nelle linee guida EGESIF 15-0002-04 final del 19.12.2018 "*Linee Guida per gli stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul parere di audit*" sulla base del lavoro di audit svolto e descritto nelle sezioni precedenti relativamente al periodo contabile 2018-2019.

In particolare, si può affermare che:

---

<sup>6</sup> Il livello complessivo di affidabilità deve corrispondere a una delle quattro categorie definite nella tabella 2 dell'allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2014.





**l'affidabilità sui Conti** è supportata dai risultati degli audit sui conti le cui conclusioni sono ampiamente illustrate nella sezione 6.3<sup>7</sup> della presente relazione. Nello specifico, l'AdA ha espresso un parere senza riserve in quanto:

- ❖ i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 480/2014;
- ❖ e le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari;

**l'affidabilità sulla legittimità e regolarità delle spese** (L/R) si basa sul TET risultante dagli audit delle operazioni, pari a 0,00% e sul TER che, tenendo in considerazione che non sono state effettuate rettifiche con la presentazione dei conti è pari a 0,00%, come illustrato nel Capitolo 5 di cui sopra;

**l'affidabilità sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo** si basa sul risultato combinato sia degli audit di sistema (valutazione dei sistemi – cfr. Capitolo 4 di cui sopra), sia degli audit delle operazioni (TET – cfr. Capitolo 5 di cui sopra). In particolare, non avendo effettuato audit sui sistemi per il VI periodo contabile (per le motivazioni di cui al precedente capitolo 4), essendosi limitati alla verifica dei follow up aperti con l'audit di sistema del V p.c., il Sistema di Gestione e Controllo viene lasciato in Categoria 2.

Inoltre, il lavoro di audit eseguito non mette in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione.

Ciò premesso, l'AdA esprime un **parere senza riserve** in quanto:

- i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 480/2014;
- le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari;
- il sistema di gestione e controllo messo in atto funziona correttamente.

## **9.2 Valutare eventuali azioni di mitigazione attuate, come rettifiche finanziarie, e l'esigenza di eventuali azioni correttive supplementari necessarie in una prospettiva sia sistemica che finanziaria.**

Con riferimento all'**audit di sistema**, come spiegato nel paragrafo 4.2 della presente RAC, l'AdA si è avvalsa delle risultanze delle verifiche effettuate nel periodo contabile 2018-2019 in base alle quali ha ritenuto che il Sistema di Gestione e Controllo fosse da considerarsi in Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti", esprimendo quindi un giudizio di affidabilità ottenuto grazie all'audit di sistema medio alto.

Non si sono pertanto rese necessarie azioni di mitigazione al fine di garantire l'affidabilità del corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo. D'altra parte sono state invece raccomandate azioni correttive nei Requisiti Chiave n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 (a livello di AdG), 10 e

<sup>7</sup> Per quanto riguarda l'elemento del parere di audit relativo ai conti, ulteriori orientamenti sono forniti nella Guida della Commissione sulla revisione dei conti (EGESIF 15\_0016\_02), nella versione aggiornata.



13 (a livello di AdC) che però non hanno comportano criticità sul rilevamento di errori o irregolarità e sul sistema di gestione e controllo, non incidendo pertanto sulla probabilità che eventuali spese illegittime o irregolari non vengano prevenute, rilevate e/o adeguatamente rettificate. Di tali criticità, nel periodo oggetto della presente RAC, sono stati eseguiti follow up i cui esiti sono riportati nel paragrafo. 4.5 della presente relazione).

Con riferimento **all'audit delle operazioni** non è stata rilevata spesa irregolare.

Tenuto anche conto del livello di affidabilità garantito, non è stato necessario adottare ulteriori azioni correttive o di mitigazione.

## **10. ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE**



### 10.1 Risultanze degli audit dei sistemi

In coerenza con le indicazioni fornite dalla Commissione europea sulla semplificazione dei controlli, nel VI periodo contabile non sono stati effettuati audit di sistema.

Entità sottoposta a audit	Fondo	Titolo dell'audit	Data della relazione finale di audit	Programma operativo: CCI 2014IT16RFOP004 POR FESR ABRUZZO2014-2020												Valutazione complessiva (categoria 1, 2, 3, 4) [come definito nella tabella 2 - allegato IV del reg. (UE) n. 480/2014]	Osservazioni
				Requisiti chiave [come definito nella tabella 1 - allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014] <sup>8</sup>													
				RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC10	RC11	RC12		

<sup>8</sup> Nota: Le parti in grigio nella tabella precedente si riferiscono ai requisiti chiave che non sono applicabili all'entità sottoposta a audit.



## 10.2 Risultanze degli audit delle operazioni

La tabella che segue indica le risultanze dell'audit delle operazioni nel complesso.

Fondo	CCI del programma	Titolo del programma	A		B		C		D	E	F	G	H	I
			Importo in euro corrispondente alla popolazione da cui è stato selezionato il campione [1]	Importo [6]	% [7]	Copertura del campione casuale non statistico [2]	% di spese coperte	Importo delle spese irregolari nel campione su base casuale	Tasso Totale di Errore (TET) [3]	Rettifiche effettuate sulla base del tasso di errore totale	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR) [4]	Altre spese sottoposte ad audit [5]	Importo delle spese irregolari in altre spese sottoposte a audit	
FESR	2014IT16RFOP004	POR ABRUZZO FESR 2014-2020	14.511.687,60	6.902.888,22	47,57%				0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00

[1] La colonna "A" si riferisce alla popolazione da cui è stato selezionato il campione su base casuale, vale a dire l'importo totale di spese ammissibili, registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili, che è stato inserito in domande di pagamento presentate alla Commissione (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013), meno le eventuali unità di campionamento negative. Per esempio, se sono stati dichiarati 23 milioni di EUR come spese ammissibili e queste ultime includono 3 milioni di EUR di unità di campionamento negative, l'importo da riportare nella colonna A è 26 milioni di EUR, dal momento che corrisponde alla popolazione degli importi positivi. Ove applicabile, fornire spiegazioni alla precedente sezione 5.4.

[2] Si riferisce alle soglie minime di copertura di cui all'articolo 127, paragrafo 1, ultimo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, quando si utilizzi un metodo di campionamento non statistico. Il requisito del 10% delle spese dichiarate per il metodo di campionamento non statistico (articolo 127, paragrafo 1, RDC) si riferisce alle spese del campione, indipendentemente dall'utilizzo del sotto campionamento. Ciò significa che il campione deve corrispondere almeno al 10% delle spese dichiarate, ma quando si utilizza il sotto campionamento, le spese effettivamente sottoposte ad audit potrebbero essere di fatto inferiori.

[3] L'articolo 28, paragrafo 14, del regolamento delegato definisce il tasso di errore totale come la somma degli errori casuali estrapolati ed eventualmente degli errori sistemici e degli errori anomali non corretti, divisa per la popolazione. Se le spese dichiarate comprendono unità di campionamento negative, queste ultime vanno trattate come una popolazione separata. In tal caso, il TET si calcola in relazione alla popolazione delle unità di campionamento positive. Il tasso di errore totale è calcolato prima dell'applicazione di eventuali rettifiche finanziarie in relazione al campione sottoposto a audit o alla popolazione da cui è stato selezionato il campione su base casuale. Se il campione su base casuale riguarda più di un fondo o di un programma, il tasso di errore totale (calcolato) riportato nella colonna "E" si riferisce all'intera popolazione. Se si usa la stratificazione, è necessario fornire ulteriori informazioni per ciascuno strato nella precedente sezione 5.7

[4] Cfr. la sezione 5 delle presenti linee guida per ulteriori chiarimenti sul TETR.

[5] Ove applicabile, la colonna "H" deve riferirsi alle spese sottoposte a audit nel contesto di un campione complementare.

[6] Importo delle spese sottoposte a audit (se si applica il sotto campionamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 480/2014, in questa colonna si deve inserire solo l'importo delle voci di spesa effettivamente sottoposte a audit a norma dell'articolo 27 del medesimo regolamento).

[7] Percentuale di spese sottoposte a audit rispetto alla popolazione.



**10.3 Calcoli sottostanti alla selezione del campione su base casuale e tasso di errore totale**

- ALLEGATO 1 - SAMPLE SIZE CALCULATION

**10.3 Ricognizione delle operazioni con appalti pubblici presenti nel campione dell'audit delle operazioni per il vi periodo contabile**

- ALLEGATO 2 – OPERAZIONI CON APPALTI PUBBLICI NEL CAMPIONE DELL'AUDIT DELLE OPERAZIONI PER IL VI PERIODO CONTABILE